



Dossier

Realizzare le Potenzialità del Packaging

Ottimizzazione della supply chain e packaging



INDICE DEL REPORT

Benvenuto

03

Risultati
chiave

05

Capitolo — 1

Complessità
nella supply chain

06

Capitolo — 2

Affrontare costi,
inefficienze e
rischi

23

Capitolo — 3

Sostenibilità
attraverso il
packaging
Conclusione

31

Conclusione

40

Appendice:
Metodologia
di ricerca

41

Benvenuto

La pressione sulle catene di fornitura influisce su tutte le aziende; tuttavia, un packaging innovativo può aiutare a semplificare questi processi

Dipendiamo da supply chain globali fragili. Il Covid-19 e la guerra in Ucraina hanno costretto le aziende a ridefinire le attività operative. Di conseguenza, le catene di fornitura non sono resilienti, convenienti o prive di rischi come potrebbero essere.

Disordini e un mercato sempre più competitivo si scontrano generando complicazioni. Per avere successo, le aziende devono riposizionare logistica, approvvigionamento, sostenibilità, manodopera, packaging e altro ancora.

Per comprendere come le aziende gestiscono questa complessità e il ruolo che il packaging svolge nelle loro strategie, abbiamo intervistato **300 dirigenti** responsabili delle catene di fornitura, del procurement, del packaging, delle materie prime o della sostenibilità. Tutti gli intervistati lavorano presso aziende manifatturiere in quattro settori chiave: automobilistico, elettronica, prodotti chimici e farmaceutici.

300

dirigenti responsabili delle supply chain intervistati provenienti da questi settori chiave:



AUTOMOBILISTICO



ELETTRONICA



PRODOTTI CHIMICI



FARMACEUTICI

I risultati sono sorprendenti.

Quasi sette su dieci (**69%**) spenderebbero di più nel packaging per risparmiare sui costi complessivi della supply chain. Tuttavia, sebbene le aziende si trovino ad affrontare la complessità della supply chain su molti fronti, non danno priorità agli imballaggi come soluzione e gli intervistati dichiarano che spesso hanno le mani legate quando acquistano packaging che potrebbero semplificare parte di tale complessità.

Gli intervistati sono attratti dall'innovazione nel packaging. Più della metà ha adottato packaging intelligenti, progettati per tenere traccia dell'ubicazione dell'articolo o delle condizioni del contenuto. Poco meno del **50%** ottimizzerà il proprio packaging per l'efficienza e la sostenibilità nel prossimo futuro.

Inoltre, il packaging aiuta le aziende a raggiungere i propri obiettivi di sostenibilità, in particolare consentendo l'economia circolare; tuttavia, le società hanno bisogno di consigli su come raggiungere questo obiettivo.

Ma il sondaggio rivela una carenza nel pensiero strategico sul packaging. Solo un quarto degli intervistati ritiene il packaging una delle loro tre principali aree di interesse. L'attenzione è orientata ai costi, con più di due terzi che acquistano il packaging al prezzo più basso possibile.

Ciò limita quegli investimenti a lungo termine nell'imballaggio che favorirebbero l'efficienza e semplificherebbero la supply chain. Gli intervistati riconoscono i vantaggi delle soluzioni di packaging innovative nella riduzione

dei costi, nella gestione dei rischi e nell'aumento della sostenibilità. Tuttavia, hanno bisogno di aiuto per correlare tali vantaggi a obiettivi strategici, iniziative di economia circolare, soddisfazione dei clienti o attività, così da migliorare l'efficienza complessiva.

Questo report esplora i risultati in dettaglio e fornisce informazioni su come le parti interessate della supply chain possono utilizzare il packaging per ridurre la complessità, creare un vantaggio competitivo e raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

Risultati chiave

Soluzioni di imballaggio innovative possono ridurre i costi e aumentare la sostenibilità, ma le aziende hanno bisogno di vedere il quadro generale. Abbiamo chiesto a 300 direttori della supply chain di condividere le loro prospettive sulla riduzione della complessità della logistica:

1 I responsabili della supply chain comprendono il potenziale del packaging:



69% aumenterebbe la spesa per il packaging per ridurre i costi della supply chain

56% ha adottato packaging intelligente per tracciare e monitorare le merci

2 Vedono i vantaggi di packaging innovativo in termini di efficienza, gestione del rischio e spesa:

75% garantire la conformità ambientale/ delle sostanze pericolose



68% mantenere la qualità delle merci

56% ridurre i costi logistici

3 Tuttavia, le aziende sono vincolate da una stretta attenzione ai costi:

68% deve acquistare il packaging al costo più basso



68% dà priorità alla riduzione dei costi separatamente



4 Fanno fatica a correlare gli investimenti nel packaging a:

Maggiore soddisfazione dei clienti

63%



Target strategici

57%

5 E hanno bisogno di aiuto per realizzare l'economia circolare:

87% è pienamente impegnato nei principi dell'economia circolare



69% desidera aiutare a comprendere il ruolo del packaging



61% desidera incoraggiare i fornitori/ clienti a essere sostenibili



Capitolo — 1

Complessità nella supply chain

I produttori riconoscono il potenziale del packaging per poter affrontare la crescente complessità delle loro catene di fornitura, ma molti non pensano strategicamente

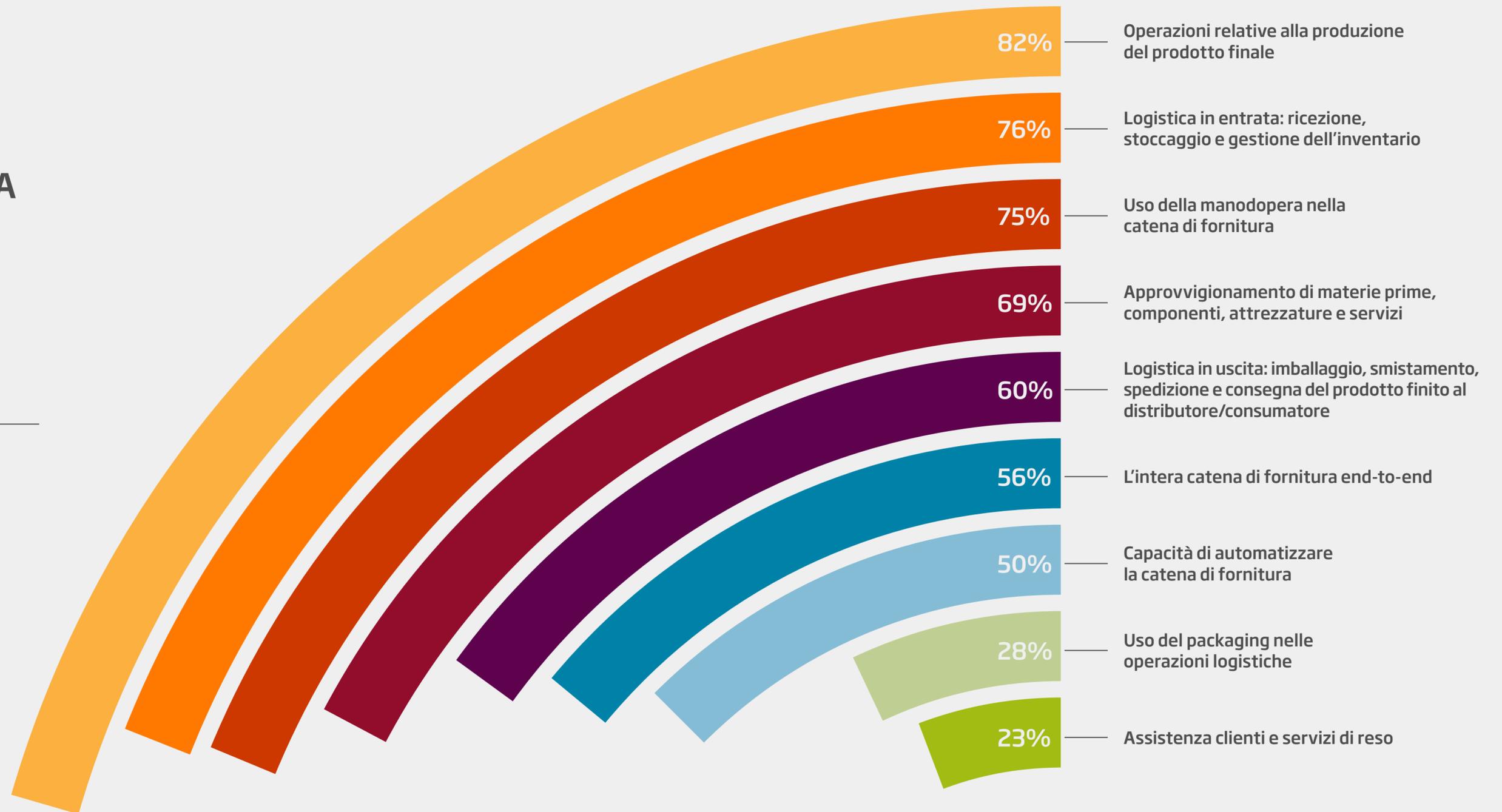
Possiamo comprendere le sfide che i responsabili della supply chain devono affrontare identificando le loro preoccupazioni principali.

Secondo gli intervistati, quattro aree dominano la complessità della supply chain (**vedere Figura 1**): operazioni di fabbricazione dei prodotti (**82%**), logistica in entrata (**76%**), manodopera e forza lavoro nella supply chain (**75%**) e approvvigionamento di materie prime, componenti, attrezzature e servizi (**69%**).

FIGURA 1

LE OPERAZIONI DI PRODUZIONE, LA LOGISTICA IN ENTRATA E LA MANODOPERA SONO LE CAUSE PRINCIPALI DELLA COMPLESSITÀ DELLA SUPPLY CHAIN

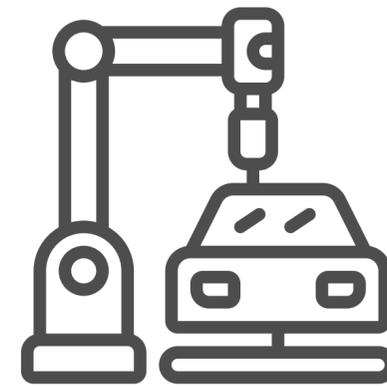
D: Valuti il livello di complessità che incontra in queste aree della supply chain (% di risposte "abbastanza" o "estremamente" complesso).





Le principali fonti di complessità variano da settore a settore: le case automobilistiche, ad esempio, vedono la maggiore complessità nella produzione di prodotti **(89%)** e nella logistica in entrata **(81%)**, mentre i produttori chimici hanno problemi con l'approvvigionamento **(76%)** e la logistica in uscita **(68%)**.

Gran parte della complessità associata all'approvvigionamento, alla produzione e alla logistica in entrata deriva dalla necessità di centralizzare la produzione. Le parti interessate della supply



89%

delle case automobilistiche vedono la maggiore complessità nella produzione di prodotti

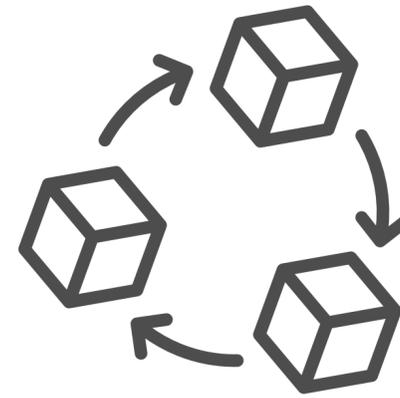
chain devono acquistare da più fornitori, spostarsi su reti di trasporto complesse e ricevere materiali per ulteriori lavorazioni.

Come vedremo, queste complessità creano problemi in tutta la supply chain aumentando i costi e producendo sprechi e inefficienze, aggravando i rischi e limitando i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità.

Innovazione nel packaging

Al contrario, il packaging non è considerato una delle principali fonti di complessità, con solo il **28%** degli intervistati che lo descrive come “abbastanza” o “estremamente” complesso.

In effetti, si tratta di un'area che la maggior parte degli intervistati ritiene di avere sotto controllo: il **63%** afferma di comprendere l'impatto completo delle soluzioni di imballaggio e di poter misurare il risultato attraverso la propria supply chain **(vedere Figura 2)**. Tale tendenza è più evidente tra gli intervistati nel settore elettronico **(67%)** e meno tra quelli del settore chimico **(54%)**.



28%

non vede il packaging come una delle principali fonti di complessità nella supply chain

PHOTO: JOZEF POLC, ALAMY STOCK PHOTO

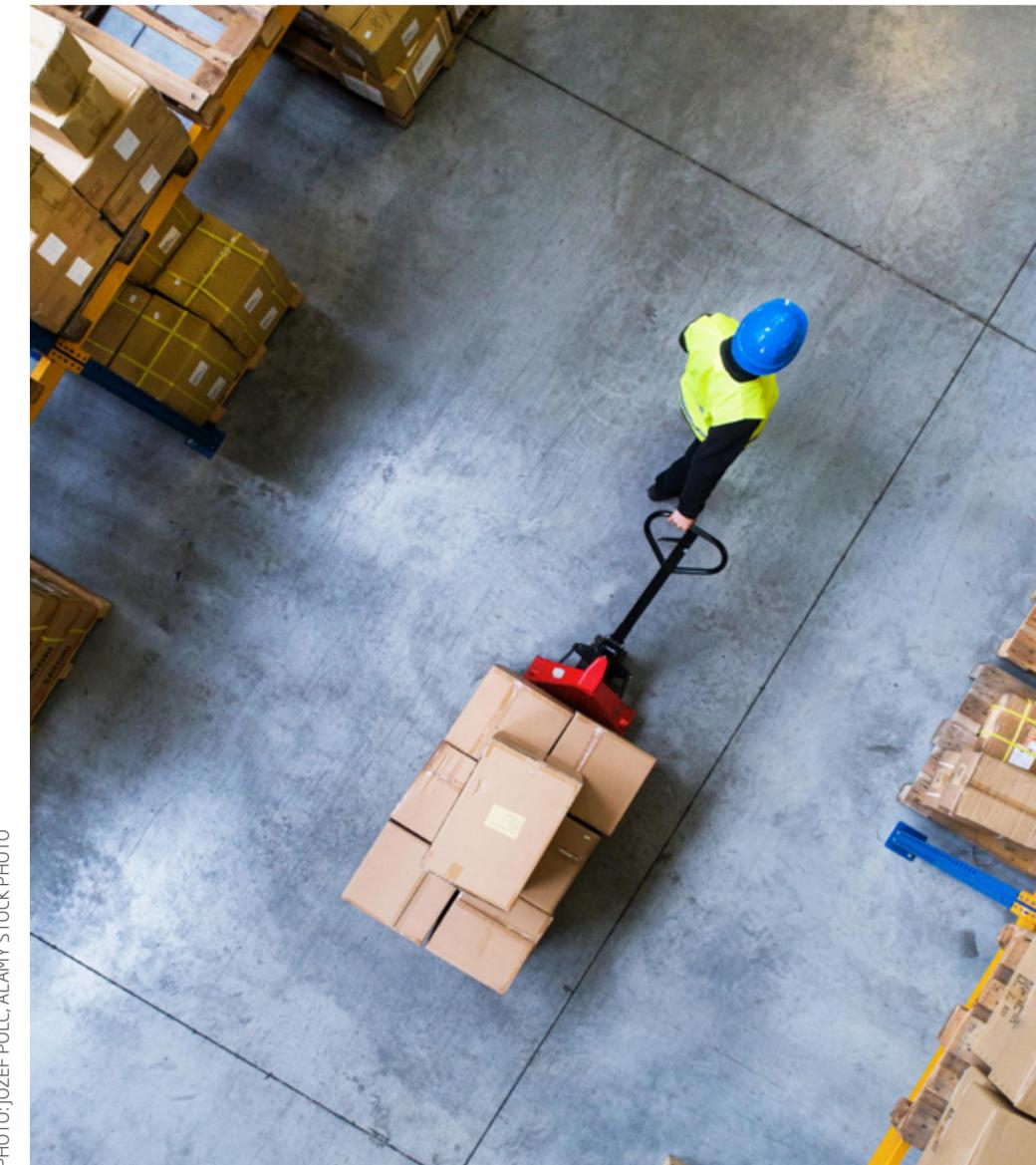
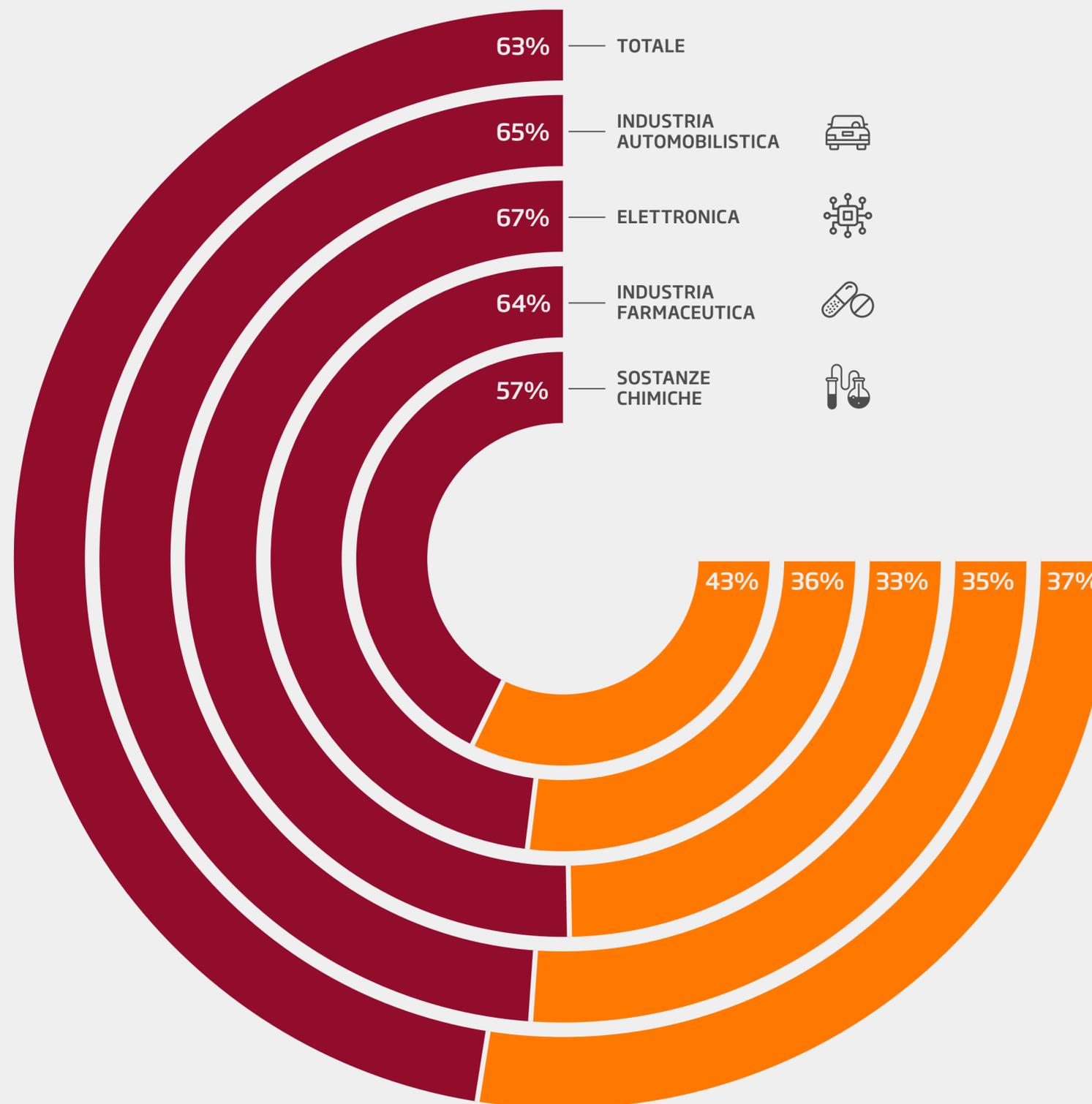


FIGURA 2

LA MAGGIOR PARTE DEI PRODUTTORI AFFERMA DI COMPRENDERE E MISURARE I VANTAGGI DELLE SOLUZIONI DI IMBALLAGGIO

D: Quale delle seguenti affermazioni corrisponde meglio alla Sua situazione attuale?



Comprendiamo l'impatto totale delle soluzioni di imballaggio e siamo in grado di misurare il risultato in tutta la nostra catena di fornitura

Comprendiamo parzialmente l'impatto delle soluzioni di imballaggio, ma non siamo in grado di dimostrare i vantaggi che può apportare all'ottimizzazione della catena di fornitura



PHOTO: ALVAREZ, ISTOCK

Come vedremo più avanti, tale sicurezza riflette tuttavia una visione miope dei potenziali vantaggi del packaging, poiché molti intervistati faticano a misurare il proprio contributo agli obiettivi strategici nell'intera supply chain end-to-end.

L'innovazione nel packaging è un obiettivo per molti, rivela il sondaggio. Più della metà degli intervistati (**56%**) ha già adottato imballaggi connessi o intelligenti che consentono loro di tracciare e monitorare i prodotti, con il **25%** in più che pianifica di farlo quest'anno.



56%

ha già adottato
imballaggi
connessi o
intelligenti

Ciò li aiuterà a gestire la logistica in entrata, che è una delle principali fonti di complessità. Insieme alla logistica in uscita, è la causa di alcuni dei costi più alti associati alla produzione dei prodotti. Per le aziende che acquistano o inviano materiali attraverso più Paesi, i costi di trasporto internazionale si sommano rapidamente.

Il packaging intelligente può contribuire a contenere tali costi. La geolocalizzazione consente di monitorare e pianificare meglio le merci in transito, mentre il monitoraggio ambientale può garantire la qualità del prodotto, riducendo gli sprechi.



47%

prevede di ottimizzare il proprio packaging in termini di efficienza, riduzione dei rifiuti e sostenibilità entro il prossimo anno

Guardando al futuro, gli intervistati prevedono di investire nel packaging per aumentare l'efficienza e la sostenibilità delle loro catene di fornitura quest'anno.

Solo il **24%** afferma di aver già ottimizzato il proprio packaging per l'efficienza logistica, la riduzione dei rifiuti e la sostenibilità. Le aziende farmaceutiche sono quelle più avanzate (**32%**), anche se riportano la percentuale più alta di spazio vuoto nei container merci. Il settore automobilistico resta indietro in quest'area (**19%**).

Tuttavia, quasi la metà (**47%**) prevede di ottimizzare il proprio packaging in termini di efficienza, riduzione dei rifiuti e sostenibilità entro il prossimo anno, più di qualsiasi altra strategia della supply chain presa in considerazione (**vedere Figura 3**).

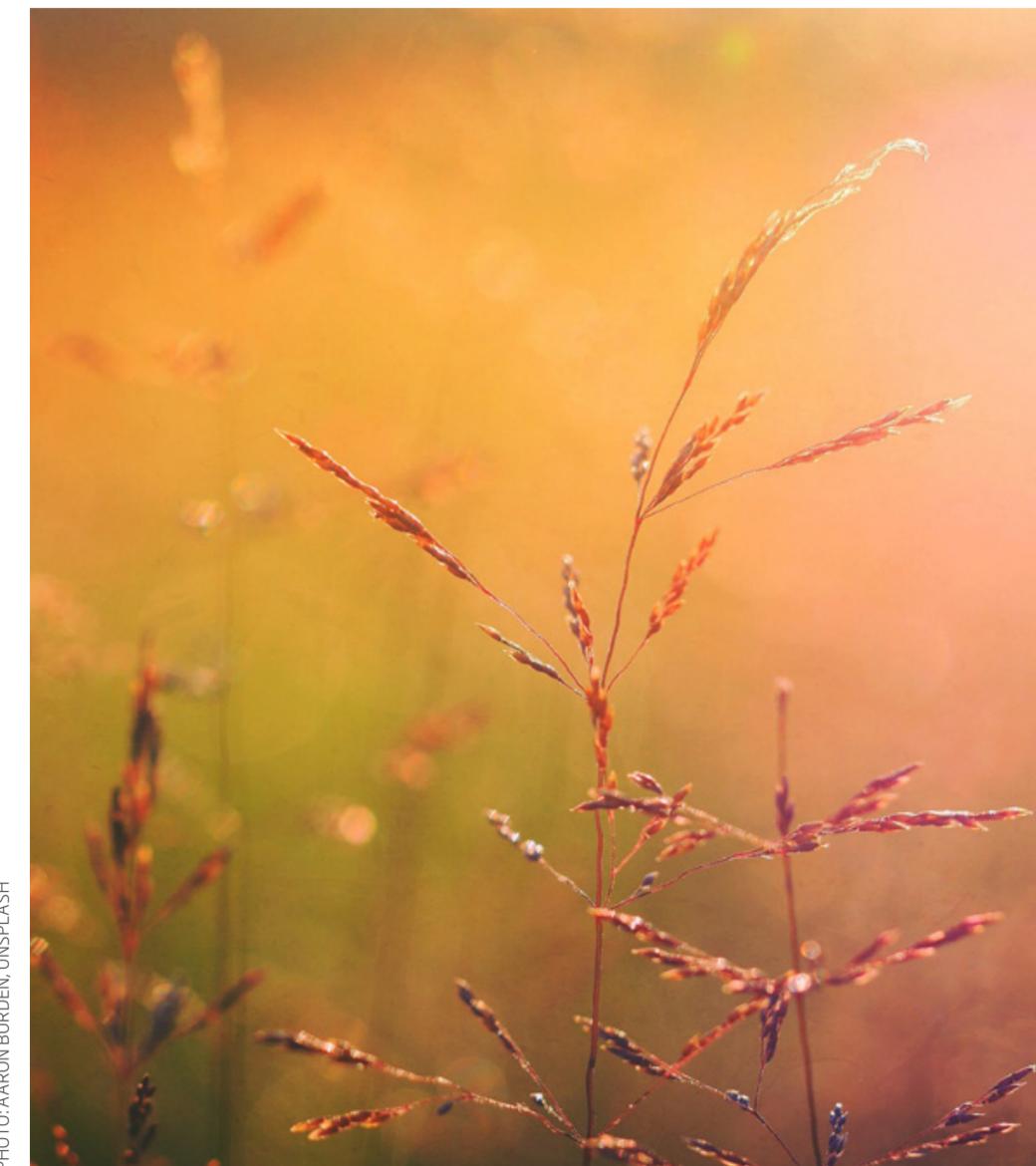
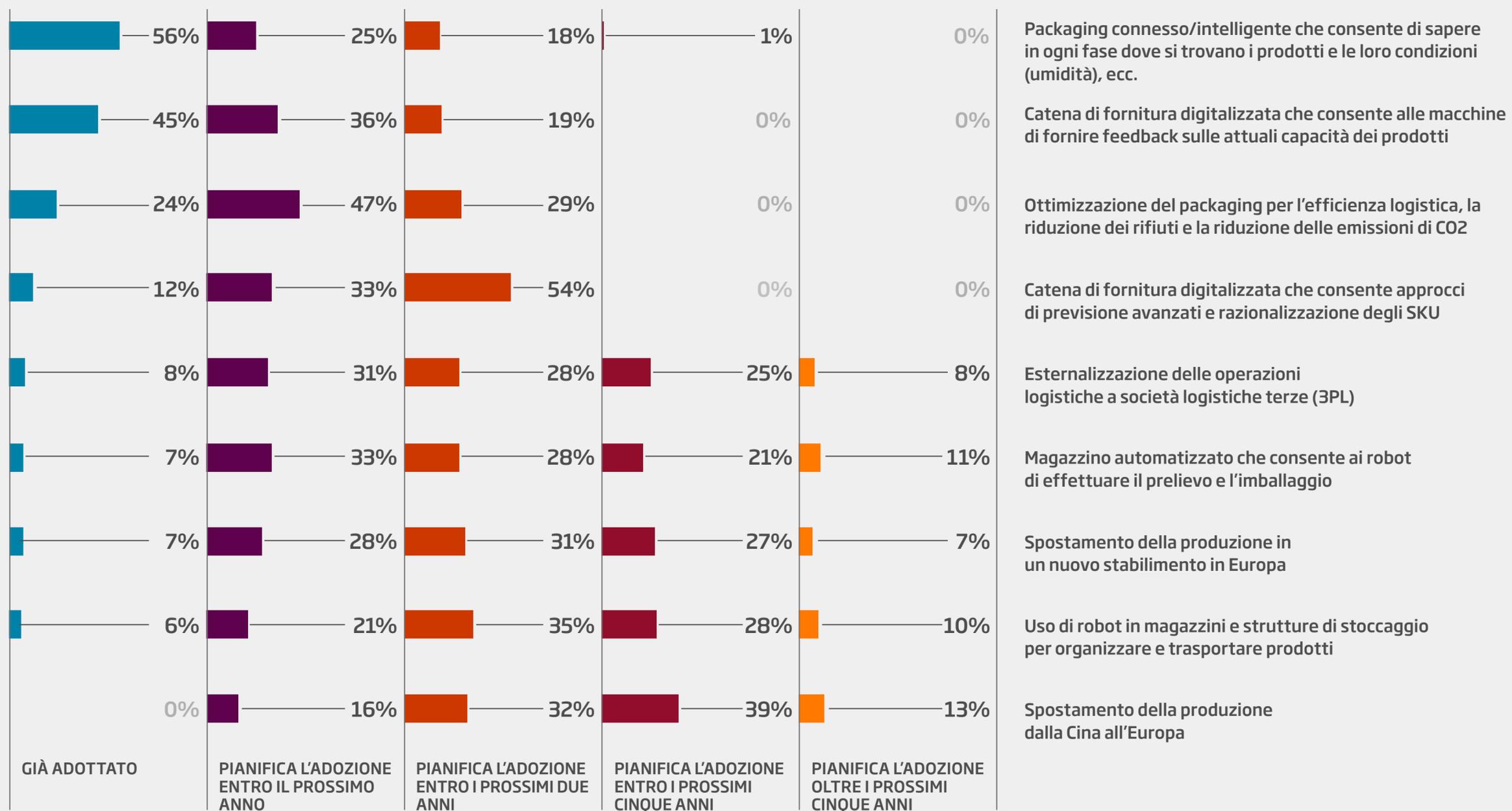


PHOTO: AARON BURDEN, UNSPLASH

FIGURA 3

IL PACKAGING È IL FULCRO DI UNA NOTEVOLE INNOVAZIONE

D: Quali delle seguenti iniziative ha adottato, o prevede di adottare nei prossimi 1, 2 o 5 anni, per affrontare la complessità della supply chain? (% di intervistati)



Rendimento del packaging

Comprendono l'equazione dell'investimento nel packaging: il **69%** degli intervistati sarebbe disposto ad aumentare la spesa per il packaging per beneficiare di una riduzione dal **5%** al **15%** dei costi complessivi della supply chain. Di questi, tre quarti sarebbero disposti ad aumentare gli investimenti nel packaging tra il **5%** e il **10%** per usufruire di tale rendimento.

Tali risparmi sono certamente raggiungibili: un progetto pilota condotto di recente con un produttore porterà risparmi di 2 milioni di dollari all'anno sulla base di un investimento iniziale di

soli 100.000 USD. Il ritorno sugli investimenti è di per sé allettante.

Piccoli miglioramenti alle dimensioni, alla forma e ai materiali del packaging possono moltiplicarsi su migliaia di articoli, aumentando significativamente il numero e il volume di prodotti in un camion o in un contenitore di spedizione. Ciò consente di risparmiare, direttamente attraverso la riduzione dei costi di trasporto via mare e su strada, e indirettamente riducendo al minimo i requisiti di amministrazione, manodopera e movimentazione.



Un progetto pilota condotto di recente con un produttore porterà risparmi di

\$2 milioni

all'anno sulla base di un investimento iniziale di soli

\$100,000

FIGURA 4

LA MAGGIOR PARTE DEI PRODUTTORI AUMENTEREBBE LA SPESA PER IL PACKAGING PER RIDURRE I COSTI DELLA SUPPLY CHAIN DAL 5% AL 15%

D: Sarebbe disposto ad aumentare la spesa per il packaging se potesse ridurre i costi della supply chain del 5-15%? (% di risposte "sì" o "no"). Se sì, di quanto aumenterebbe la spesa? (% di coloro che hanno risposto "sì")

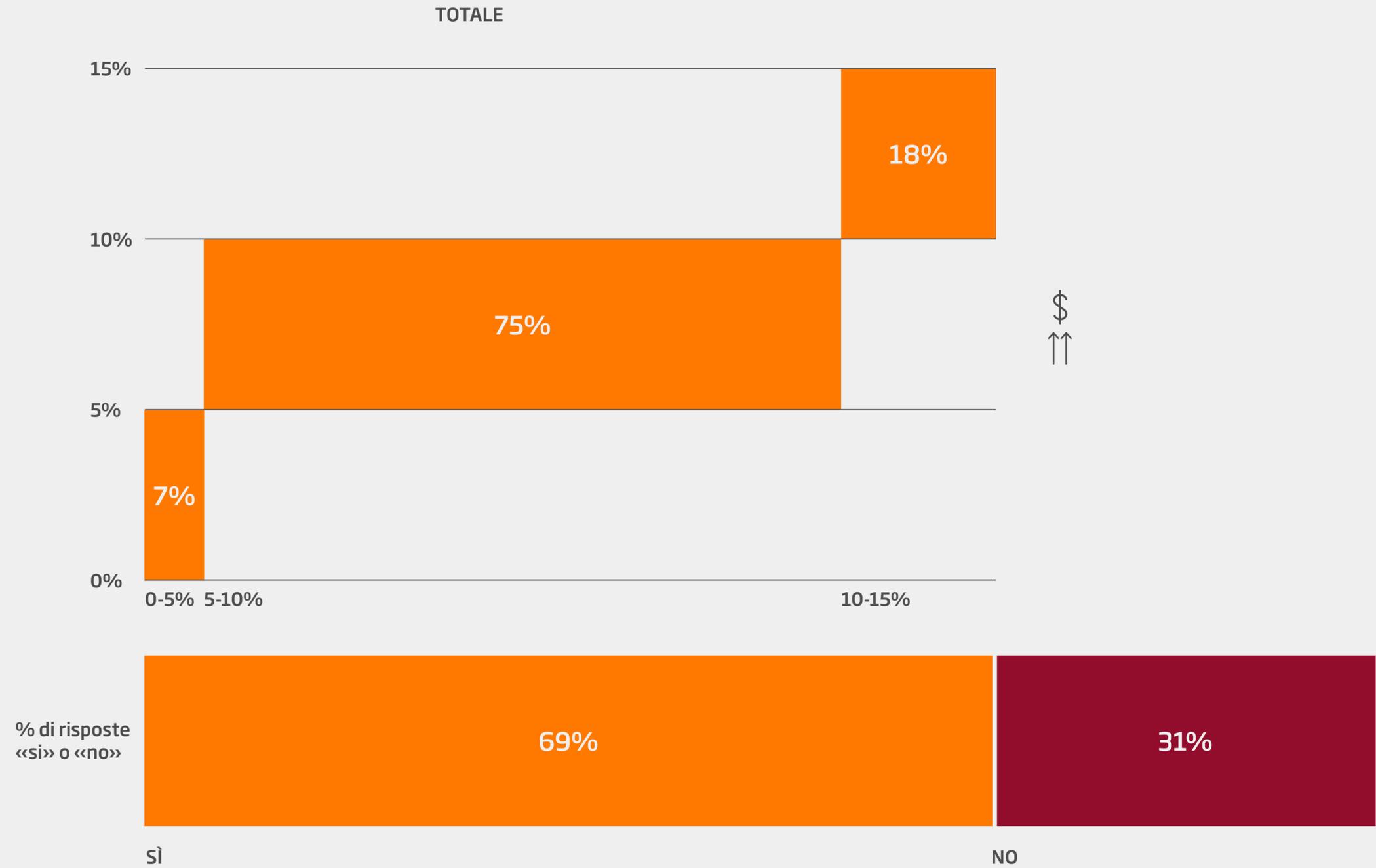




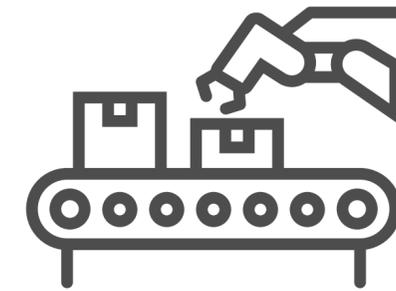
PHOTO: RYAN MCVAY, ISTOCK

Una mentalità ristretta

Tuttavia, ci sono segnali che non tutti i produttori vedono il packaging come un fattore strategico. Ad esempio, solo il **25%** colloca “l’uso del packaging nelle nostre operazioni logistiche” tra le tre principali aree di interesse nella propria supply chain **(vedere Figura 5)**.

Forse non sorprende che le aree di maggiore complessità dominino l’attenzione dei dirigenti del settore manifatturiero. La logistica in uscita e in entrata e l’approvvigionamento dei materiali sono le loro principali aree di interesse, anche se, come sembrano riconoscere gli

intervistati, il packaging offre una soluzione alla complessità, ai costi e agli sprechi in ciascuno di tali settori.



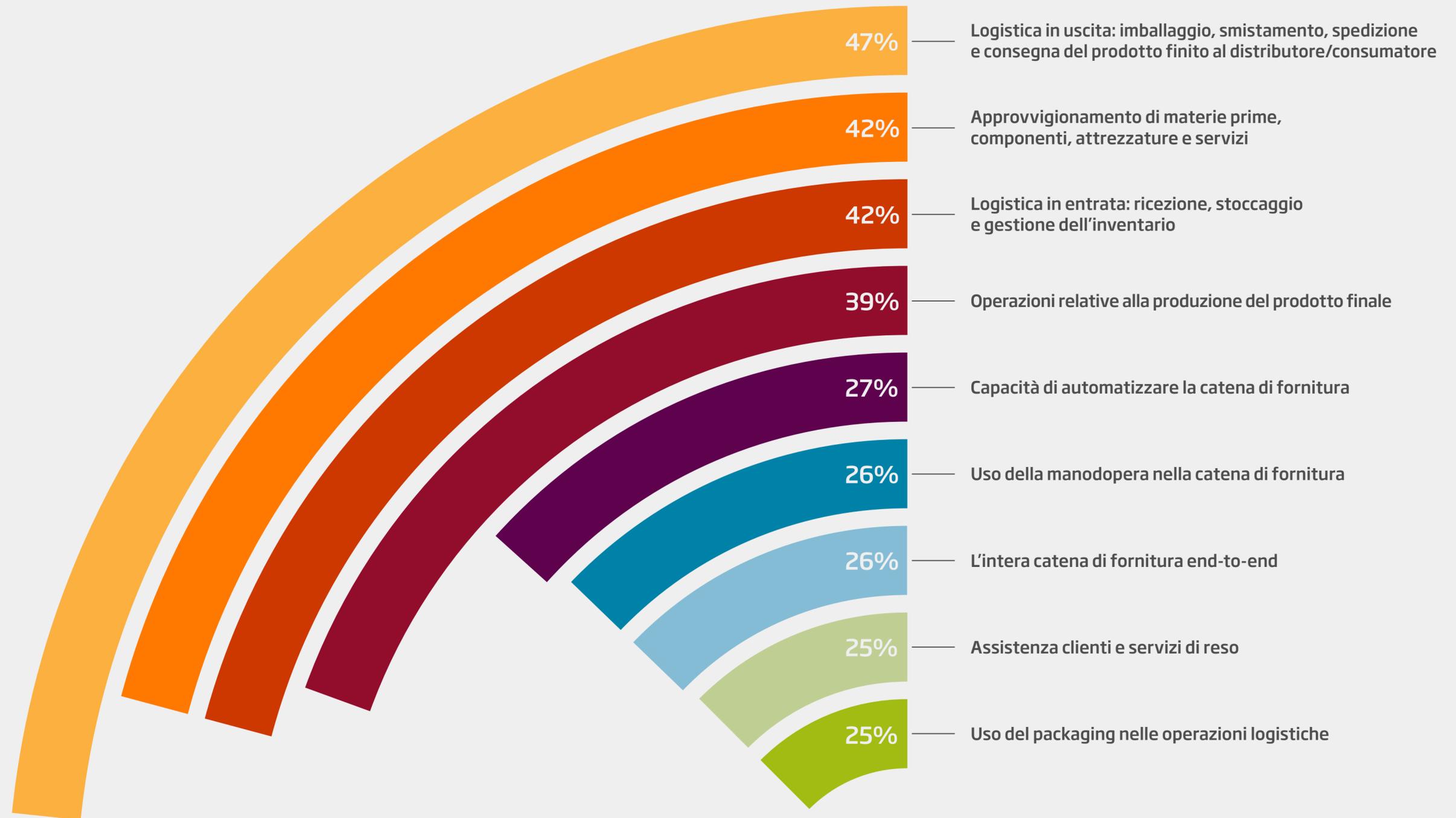
25%

colloca “l’uso del packaging nelle nostre operazioni logistiche” tra le tre principali aree di interesse nella propria supply chain

FIGURA 5

LE FONTI DI COMPLESSITÀ DELLA SUPPLY CHAIN DOMINANO L'ATTENZIONE DEI DIRIGENTI

D: Qual è la Sua attuale area di interesse per la supply chain?





68%

dà priorità alla
riduzione dei prezzi
separatamente

Un altro indicatore di unavisione ristretta del packaging è la scoperta che il **68%** degli intervistati deve acquistare il packaging al prezzo più basso possibile. La stessa percentuale (**68%**) dà priorità alla riduzione dei prezzi separatamente (**vedere Figura 6**), senza considerare il costo totale di proprietà end-to-end.

Entrambi i fattori sono ostacoli all'uso migliore del packaging per superare la complessità della supply chain, perché respingono un approccio basato sul quadro generale e le opportunità di risparmi radicali nella logistica.

Tale visione varia a seconda del settore: i prodotti farmaceutici richiedono un packaging al prezzo più basso (**79%**), mentre l'industria automobilistica dà maggiore priorità alla riduzione dei prezzi (**72%**).

Le attività di vendita al dettaglio, tra cui l'elettronica e i beni di consumo, in genere considerano il packaging fondamentale per il prodotto complessivo e critico per l'interesse dei consumatori. Il packaging è progettato all'inizio del processo di sviluppo del prodotto e costituisce una parte fondamentale del marketing, dello stoccaggio, del branding e

PHOTO: TODD TRAPANI, UNSPLASH

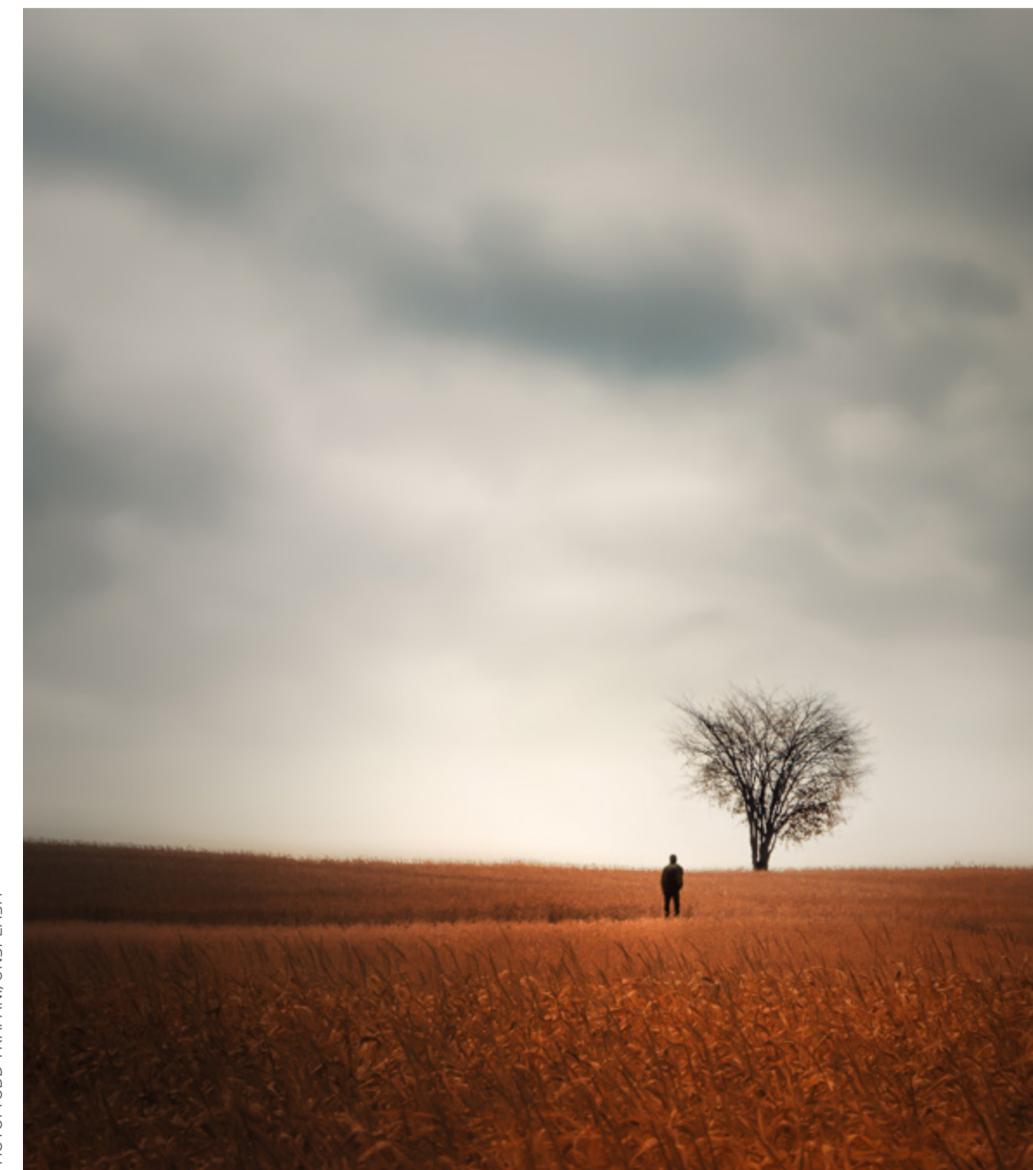
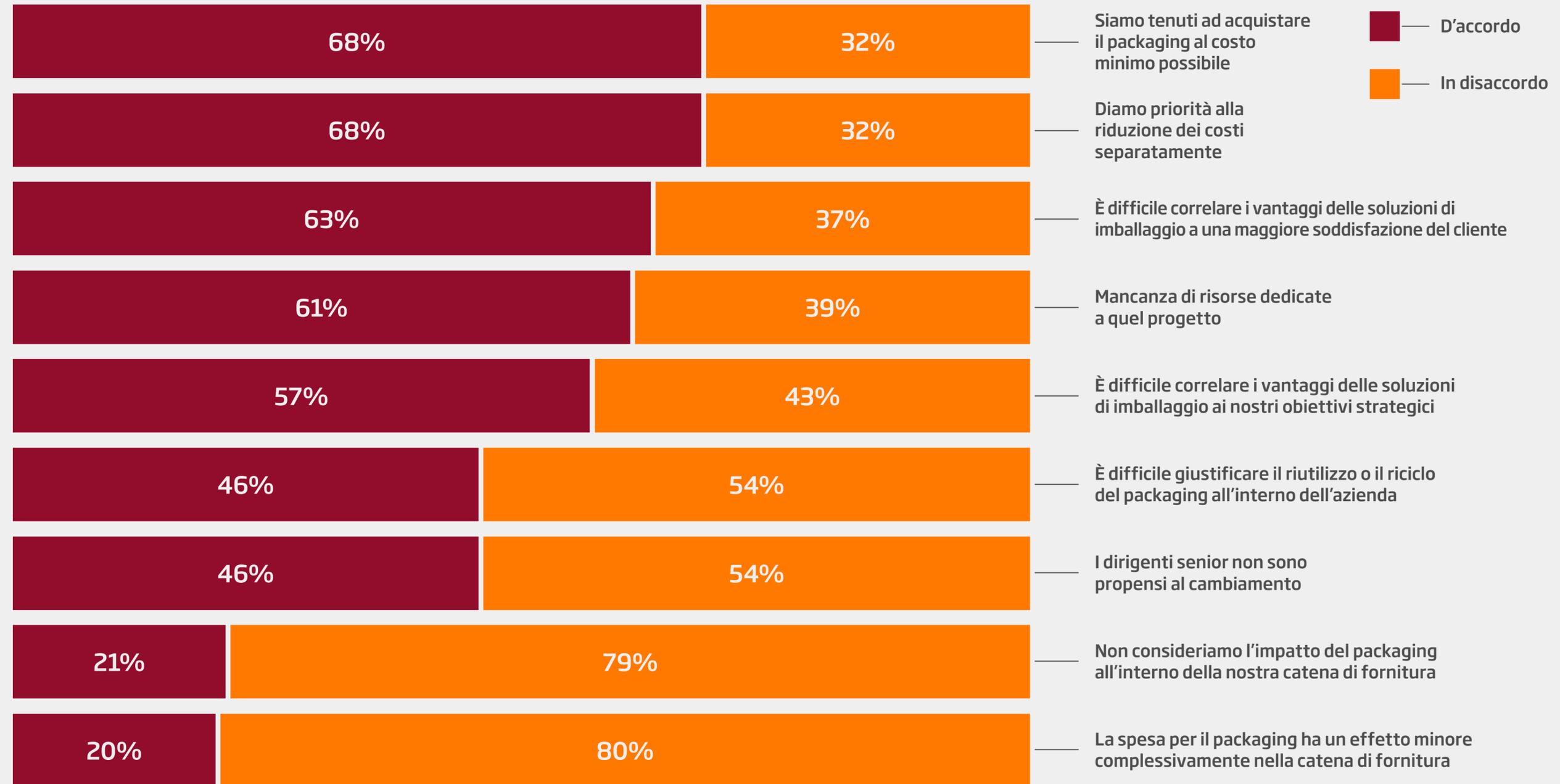


FIGURA 6

LA MAGGIOR PARTE DEI PRODUTTORI DESIDERA RIDURRE AL MINIMO IL PREZZO DEL PACKAGING.

D: Cosa Le impedisce di utilizzare meglio il packaging per superare la complessità della supply chain? (% d'accordo/in disaccordo)



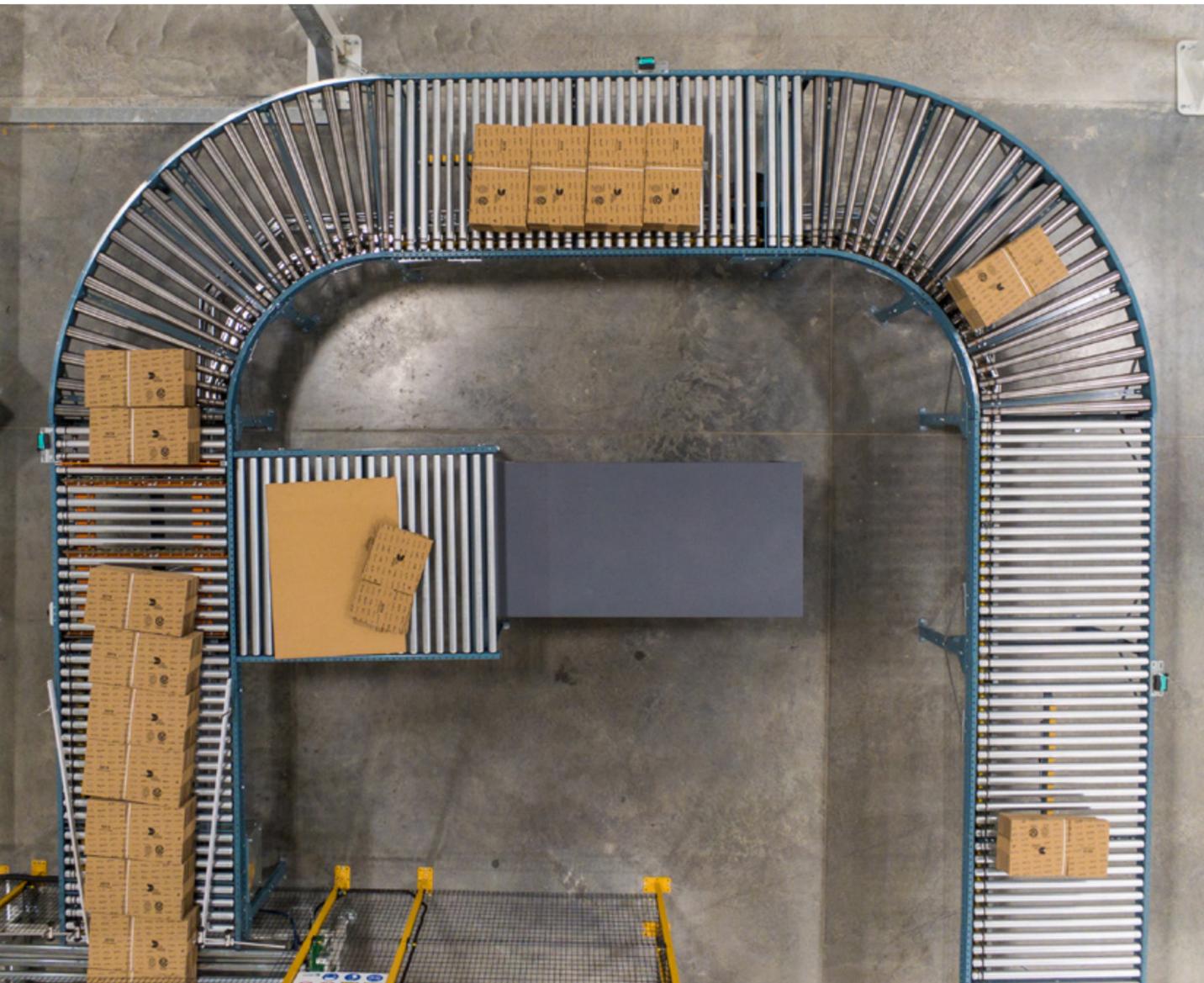


PHOTO: DS SMITH

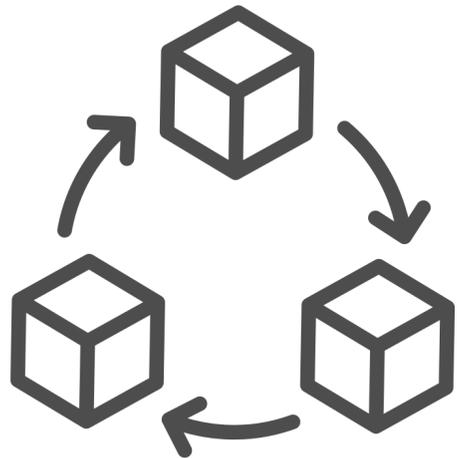
dell'esposizione degli articoli in vendita.

Al contrario, le aziende B2B spesso considerano il packaging puramente un costo. Se l'obiettivo è trasportare un prodotto da A a B il più rapidamente ed efficientemente possibile, il packaging non è necessariamente considerato come una risorsa utile a sé stante. È visto più come un costo da assimilare, piuttosto che come un fattore trainante di valore.

Ciononostante, le imprese industriali possono utilizzare il packaging per ottenere risparmi.

Il packaging ben progettato rende più facile e veloce la manipolazione e la lavorazione delle merci.

Una riduzione di pochi centimetri delle dimensioni del packaging può far risparmiare diversi metri cubi di spazio moltiplicando tali risparmi su centinaia di articoli. L'adozione di packaging facilmente riutilizzabili e riciclabili può aiutare a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità, riducendo al contempo i costi.



Una chiusura mentale priva i produttori dell'opportunità di trasformare le loro catene di fornitura. È possibile progettare packaging dal design migliore e allinearli alle esigenze logistiche. Ciò crea efficienza in tutti gli altri processi semplificando la supply chain end-to-end, eliminando i punti di contatto e riducendo gli sprechi.

Come vedremo nei capitoli seguenti, la visione del packaging come parte di una soluzione complessiva per la supply chain aiuta a elevare il packaging da merce a fattore chiave per ridurre direttamente la complessità e soddisfare obiettivi di sostenibilità sempre più rigorosi.

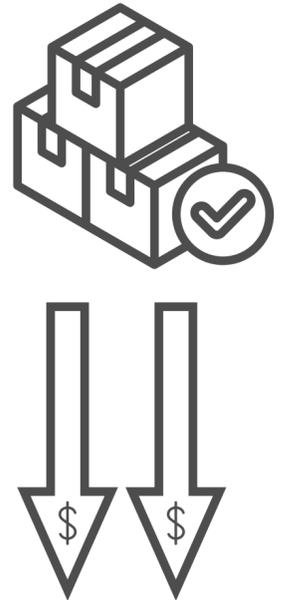
Capitolo — 2

Affrontare costi, inefficienze e rischi

Sebbene vi siano molte opportunità per tagliare i costi e ridurre i rischi derivanti dalle catene di fornitura, i produttori hanno bisogno di supporto per correlare gli investimenti nel packaging ai loro obiettivi strategici

I produttori riconoscono il potenziale del packaging ottimizzato per affrontare i costi, le inefficienze e i rischi derivanti dalla complessità delle loro catene di fornitura.

Secondo gli intervistati, quando si tratta di tagliare i costi e le inefficienze, le maggiori opportunità sono la riduzione dei costi logistici attraverso le giuste specifiche di packaging (56%), garantire la conformità con la legislazione ambientale (52%) e la raccolta e l'imballaggio più rapidi (39%), (vedere Figura 7). Ciò è particolarmente importante in un contesto di prezzi dei container e costi di trasporto in rapida evoluzione.



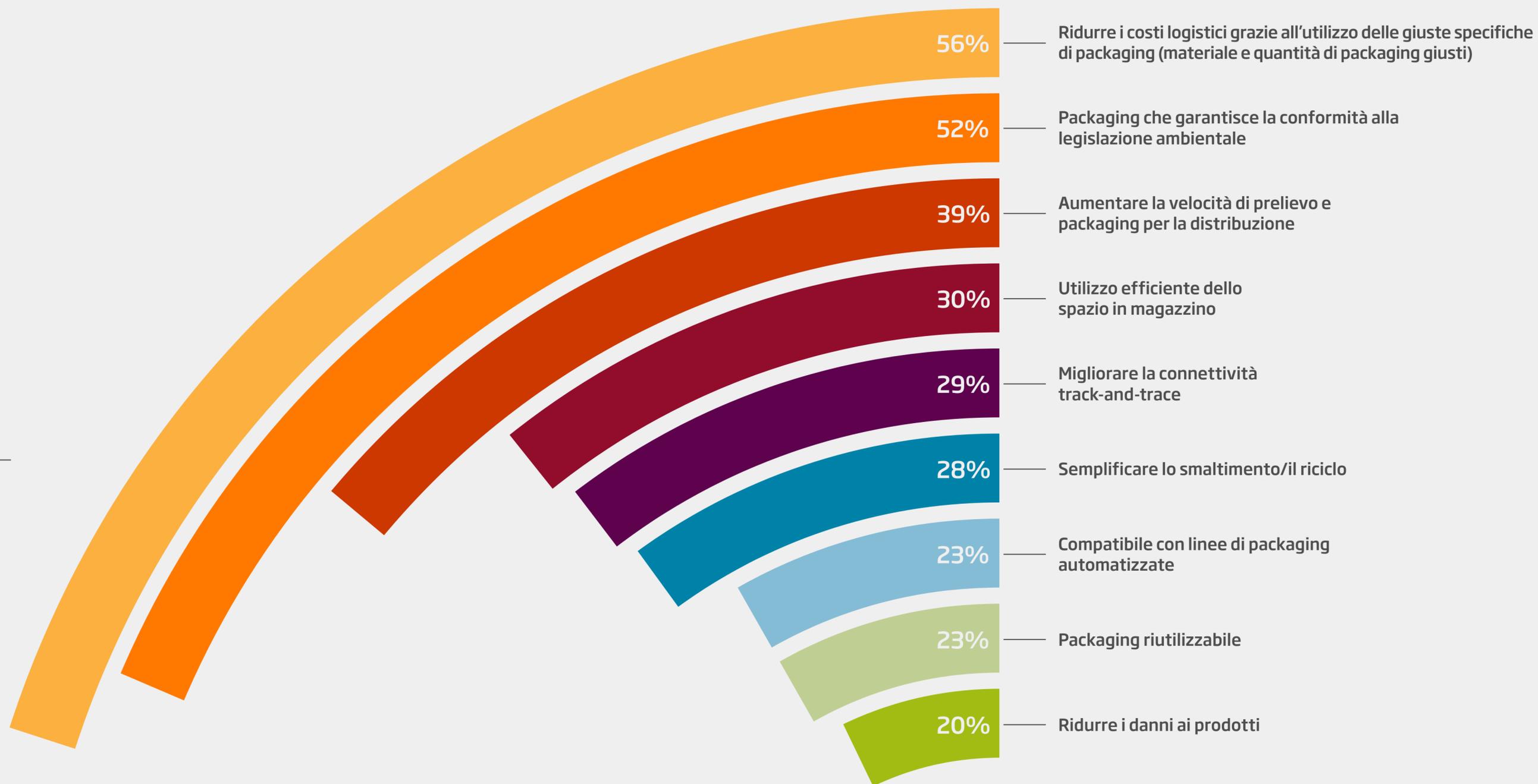
56%

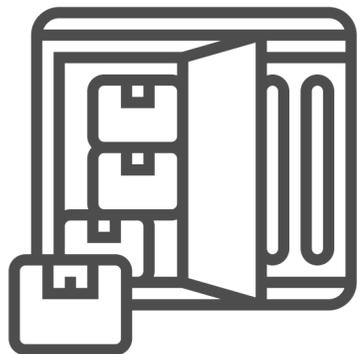
vede l'utilizzo del packaging corretto come la più grande opportunità per ridurre i costi di logistica

FIGURA 7

GLI INTERVISTATI VEDONO OPPORTUNITÀ DI RIDUZIONE DEI COSTI E AUMENTO DELL'EFFICIENZA ATTRAVERSO UN PACKAGING OTTIMIZZATO

D: Pensando a una maggiore efficienza e a costi inferiori, quali sono gli attributi più importanti che le soluzioni di imballaggio ottimizzate potrebbero arrecare?, % di risposta di priorità 1, 2 o 3





La metà ritiene che fino al

10%

dello spazio dei container vada sprecato. L'altra metà ritiene che la percentuale di spazio sprecato sia maggiore, tra il

10 - 25%

Tutti gli intervistati concordano sul fatto che è possibile risparmiare spazio dai loro contenitori. La metà ritiene che fino al **10%** dello spazio dei container vada sprecato. L'altra metà ritiene che la percentuale di spazio sprecato sia maggiore, tra il **10%** e il **25%**.

Gli intervistati del settore farmaceutico (**63%**) credono che tra il **10%** e **un quarto** del volume dei container sia sprecato.

Anche i rischi possono essere gestiti con packaging ottimizzati, in particolare quelli relativi alle condizioni dei prodotti, alla

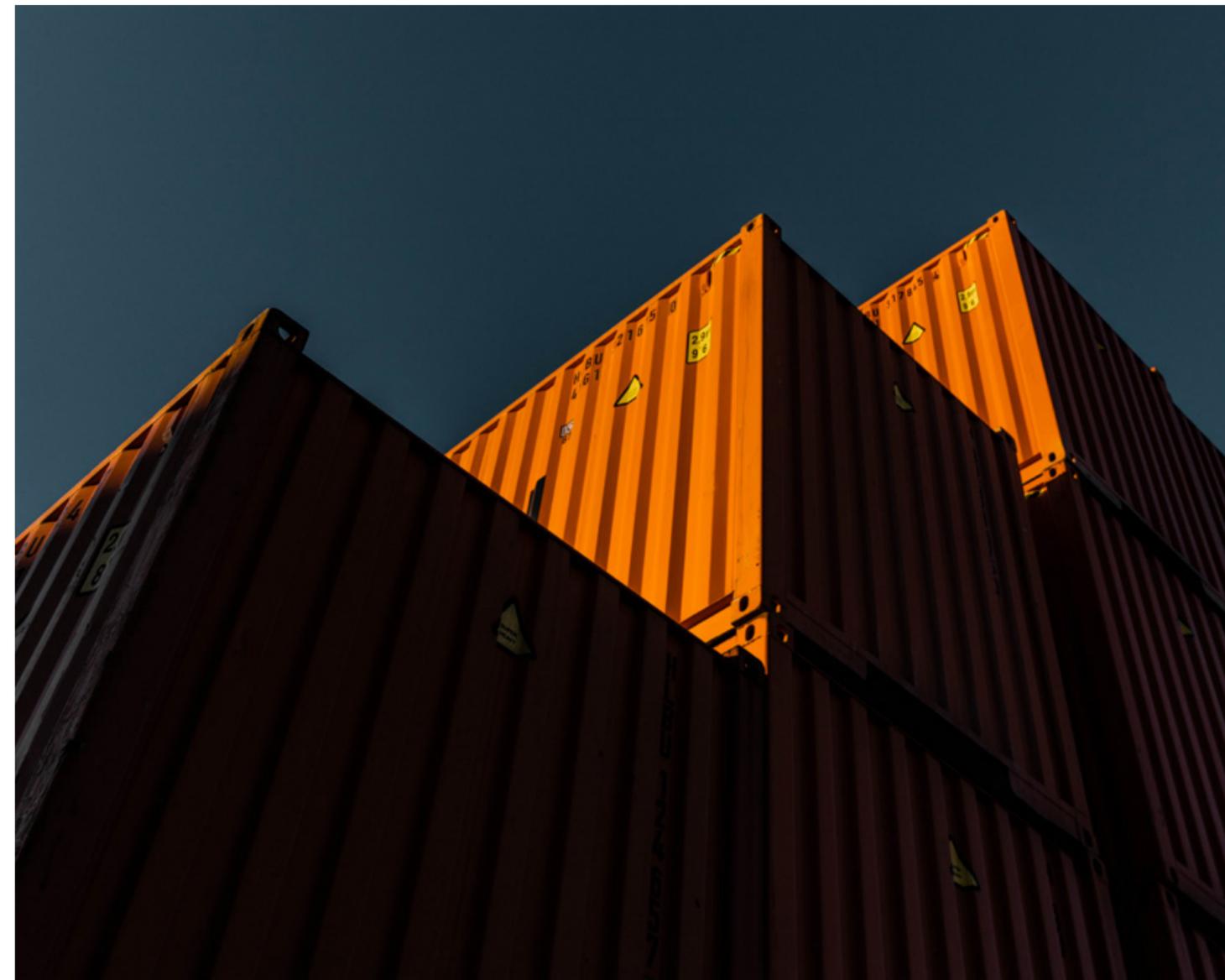


PHOTO: ARON YIGIN, UNSPLASH

“Le Circular Design Metrics mostrano come il packaging incontri i principi di economia circolare”

sicurezza e alla conformità ambientale.

Per tre quarti degli intervistati (75%), l'utilizzo del packaging per rispettare la legislazione ambientale o sulle merci pericolose è la principale opportunità. La maggior parte (68%) considera le condizioni ambientali e la qualità come un vantaggio principale.

Ciò suggerisce che le soluzioni di imballaggio devono essere progettate e implementate con una conoscenza approfondita della legislazione esistente e imminente, insieme alle

competenze del settore su come tali requisiti influenzeranno settori specifici.

Ciò dovrebbe essere supportato da rigorose verifiche del packaging, insieme a consulenze e certificazioni che garantiscano il rispetto dei requisiti di sostenibilità, ad esempio utilizzando Metriche di Progettazione Circolare (Circular Design Metrics), che possano mostrare quanto il packaging soddisfi i principi dell'economia circolare.



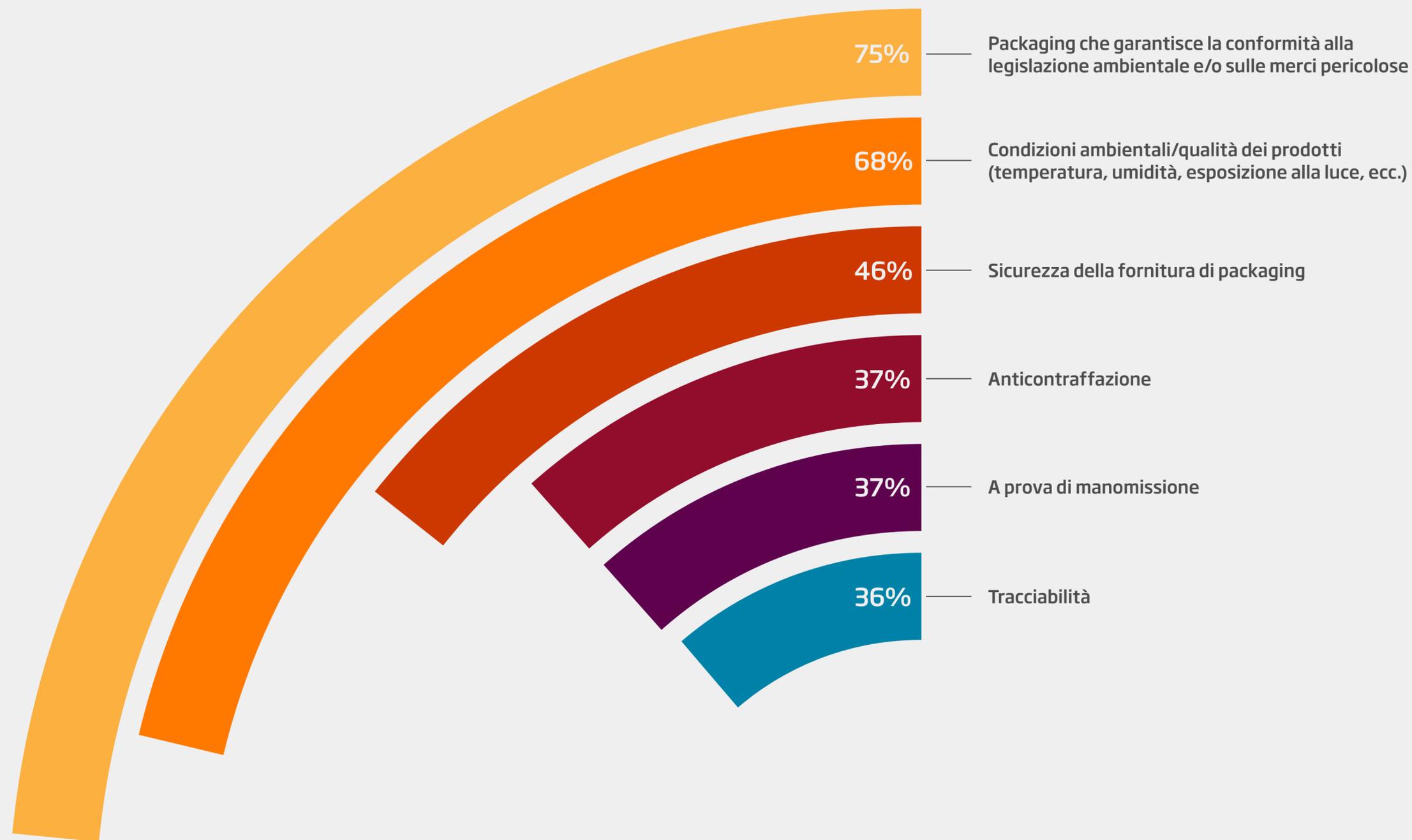
75%

degli intervistati considera l'utilizzo del packaging la principale opportunità per rispettare la legislazione ambientale o sulle merci pericolose

FIGURA 8

MOLTE PREOCCUPAZIONI AMBIENTALI SONO ESTERNALIZZATE IN MODO EFFICACE AI FORNITORI DI PACKAGING

D: Pensando alla gestione dei rischi all'interno della supply chain, qual è l'attributo più importante che le soluzioni di imballaggio ottimizzate potrebbero arrecare?, % di risposta di priorità 1, 2 o 3



Sostenere la causa

Tuttavia, comprendere questi vantaggi è più facile a dirsi che a farsi e ci sono una serie di sfide che impediscono ai produttori di utilizzare meglio le soluzioni di imballaggio.

Come abbiamo già visto, il problema principale è una mentalità che considera il packaging come un semplice costo da ridurre al minimo. Tuttavia, un altro ostacolo diffuso è l'incapacità di correlare gli investimenti nel packaging ai risultati aziendali.

Ad esempio, il **63%** afferma che è difficile correlare i vantaggi delle soluzioni di imballaggio alla

soddisfazione dell'utente finale, e il **57%** è della stessa opinione in merito alla correlazione del packaging agli obiettivi aziendali strategici (**vedere la Figura 6**). Gli intervistati del settore chimico hanno avuto la maggiore difficoltà a correlare il packaging alla soddisfazione del cliente (**68%**) o agli obiettivi strategici (**65%**).

Non vi sono dubbi sull'importanza di correlare gli investimenti a questi risultati: ogni decisione presa sul packaging si basa sulla riduzione dei costi o sulla realizzazione di valore. Ciò significa sviluppare business case che correlino gli investimenti nel



63%

afferma che è difficile correlare i vantaggi delle soluzioni di imballaggio alla soddisfazione dell'utente finale

packaging ai risparmi in altri ambiti. Tali risparmi provengono da più fonti: risparmio diretto sui costi, razionalizzazione e riduzione dei rifiuti, efficienza logistica o prevenzione dei rischi.

La sfida nello sviluppo di questi business case è che i clienti potrebbero non avere il tempo, le risorse o le informazioni da dedicare a un'analisi approfondita delle catene di fornitura. Un partner nel packaging può colmare le lacune.

Utilizzerà le proprie competenze per analizzare la supply chain e identificare le aree chiave di

miglioramento. Un partner nel packaging può quindi offrire business case dettagliati su come la consulenza e la progettazione end-to-end possano ridurre i costi e aumentare i risparmi in altri ambiti.

Oltre al risparmio sui costi, i partner nel packaging offrono competenze sulla sostenibilità e sull'economia circolare. Tali aree stanno diventando sempre più importanti e i responsabili della supply chain se ne stanno rendendo conto. Nel prossimo capitolo esploreremo la sostenibilità e l'economia circolare.

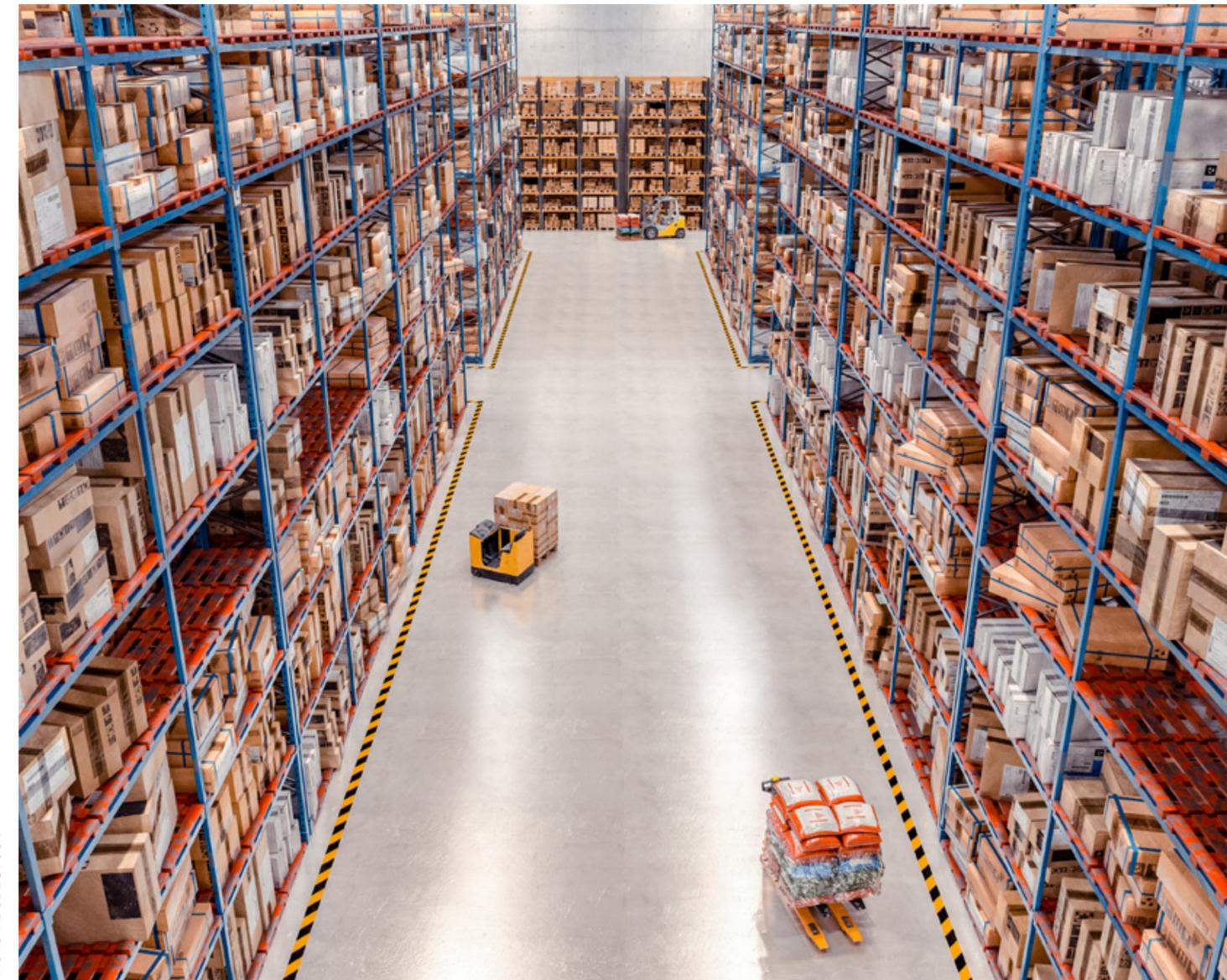


PHOTO: ADOBE STOCK

Capitolo — 3

Sostenibilità attraverso il packaging

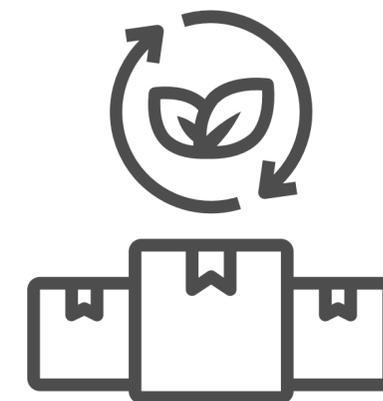
Il packaging è in grado di supportare una serie di obiettivi di sostenibilità, ma il premio più grande sarà quello di consentire l'economia circolare

La sostenibilità è da tempo un fattore importante per i supply chain manager, i quali riconoscono che l'acquisto e lo spostamento di materiali e la spedizione di prodotti finiti apportano un contributo significativo all'impatto ambientale e sociale del settore manifatturiero.

Recentemente, le richieste alle aziende di misurare e gestire tale impatto si sono intensificate. Una crescente attenzione alle emissioni di carbonio Scope 3, che derivano dalla catena del valore di un'azienda, piuttosto che dalle sue operazioni dirette, rivela come le società siano incoraggiate a pensare all'impatto delle loro catene di fornitura.

Anche qui, il packaging ha molto da offrire. Gli intervistati hanno fornito un'ampia varietà di risposte su come le soluzioni di imballaggio potrebbero aiutarli a ridurre l'impatto ambientale della loro supply chain, incluso il riutilizzo del packaging (**per il 34%**), la produzione di meno CO2 (**31%**) e la riduzione del consumo e dei rifiuti complessivi (**30%**).

La riutilizzabilità del packaging è stata ritenuta particolarmente importante dagli intervistati dei settori farmaceutico (**40%**) ed elettronico (**36%**). La riduzione dei rifiuti complessivi è stata favorita da coloro che lavorano nei settori chimico (**32%**) e automobilistico (**31%**).



34%

considera il riutilizzo del packaging come il miglior modo per ridurre l'impatto ambientale della loro supply chain

FIGURA 9

IL PACKAGING OTTIMIZZATO OFFRE UN'AMPIA VARIETÀ DI VANTAGGI AMBIENTALI

D: Pensando alla riduzione dell'impatto ambientale della supply chain, quali sono i vantaggi più importanti che il packaging ottimizzato potrebbe apportare?

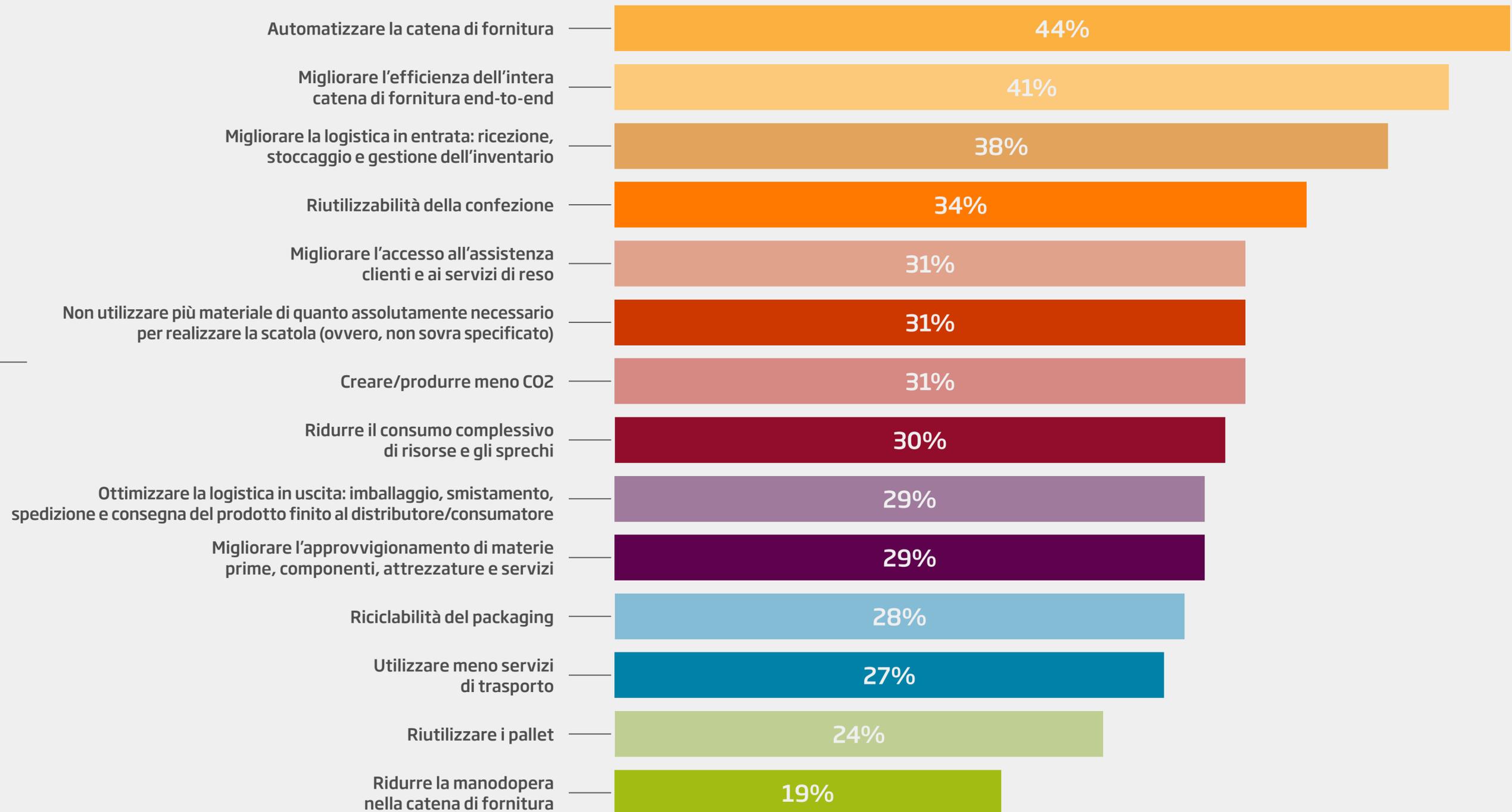




PHOTO: DS SMITH, ADOBESTOCK

Naturalmente, il packaging stesso ha un impatto ambientale e i responsabili della supply chain devono considerare attentamente i tipi di materiali utilizzati per trasportare materie prime, parti e prodotti finiti.

In alcuni casi, il packaging di metallo e plastica è la soluzione giusta. Anche se questi materiali possono essere difficili da riciclare, un riutilizzo esteso ha un buon senso ambientale. In altri casi, il cartone sarà un'opzione migliore, in quanto è più leggero, economico e facile da trasportare e riciclare.

Per trovare la soluzione di imballaggio ottimale, le aziende soppesano molteplici fattori. Quanto più piatta e piccola è la supply chain, maggiore sarà l'impatto che il packaging ottimizzato avrà sulla riduzione di emissioni e rifiuti.

I partner del packaging possono prendere in considerazione questi effetti di rete e fornire più opzioni che offrono un mix di vantaggi. Considerare il packaging come parte della supply chain end-to-end aiuta i produttori e i loro fornitori di packaging a collaborare per ridurre le emissioni, il

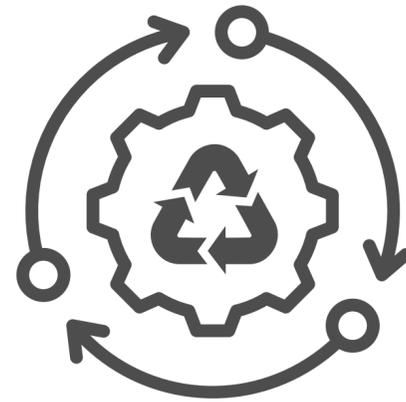
“Più piatta e più piccola è la supply chain, maggiore sarà l'impatto degli imballaggi ottimizzati sulla riduzione delle emissioni e dei rifiuti”

consumo e i rifiuti complessivi, e prendere in considerazione il riutilizzo, laddove sia possibile implementare l'infrastruttura necessaria.

Economia circolare

Diffondere il mantra del riutilizzo e del riciclo è la promessa dell'economia circolare. Si tratta di una visione per il futuro in cui il consumo di risorse finite viene mantenuto al minimo assoluto o eliminato del tutto. Al contrario, i nuovi materiali vengono prodotti attraverso il riciclo e l'uso di risorse naturali rigeneranti come il legno, con merci e materiali riutilizzati più volte da più persone e più a lungo e al loro massimo valore.

I produttori hanno dato il loro sostegno al concetto, con l'**87%** degli intervistati pienamente impegnati nell'economia circolare (**Figura 10**). Più di un



87%

degli intervistati sono pienamente impegnati nell'economia circolare



PHOTO: 2022 PEOPLEIMAGES.COM, YURI A/SHUTTERSTOCK



PHOTO: MAODESIGN, ISTOCK

quarto **(27%)** degli intervistati afferma di applicare già i principi dell'economia circolare in tutta la supply chain, mentre il **60%** li ha implementati solo parzialmente.

Tale dedizione è ammirevole, ma i produttori riconoscono anche di aver bisogno di aiuto per fare dell'economia circolare una realtà. Sette intervistati su dieci **(69%)** affermano di aver bisogno di aiuto per comprendere in che modo le soluzioni di imballaggio contribuiscono all'economia circolare e il **61%** ha bisogno di assistenza nell'incoraggiare fornitori e clienti a riutilizzarle e riciclarle.

Incoraggiare fornitori e clienti a riciclare e riutilizzare è un fattore di particolare importanza per le aziende chimiche **(71%)**.

Se l'economia circolare deve essere pienamente realizzata, deve esserci un business case. Ciò è fondamentale per pensare all'economia circolare, in quanto non deve essere fattibile solo dal punto di vista legislativo, del branding e della CSR, ma anche da quello commerciale.

La buona notizia è che il risparmio sui costi da altre aree della supply chain può essere utilizzato per compensare i costi



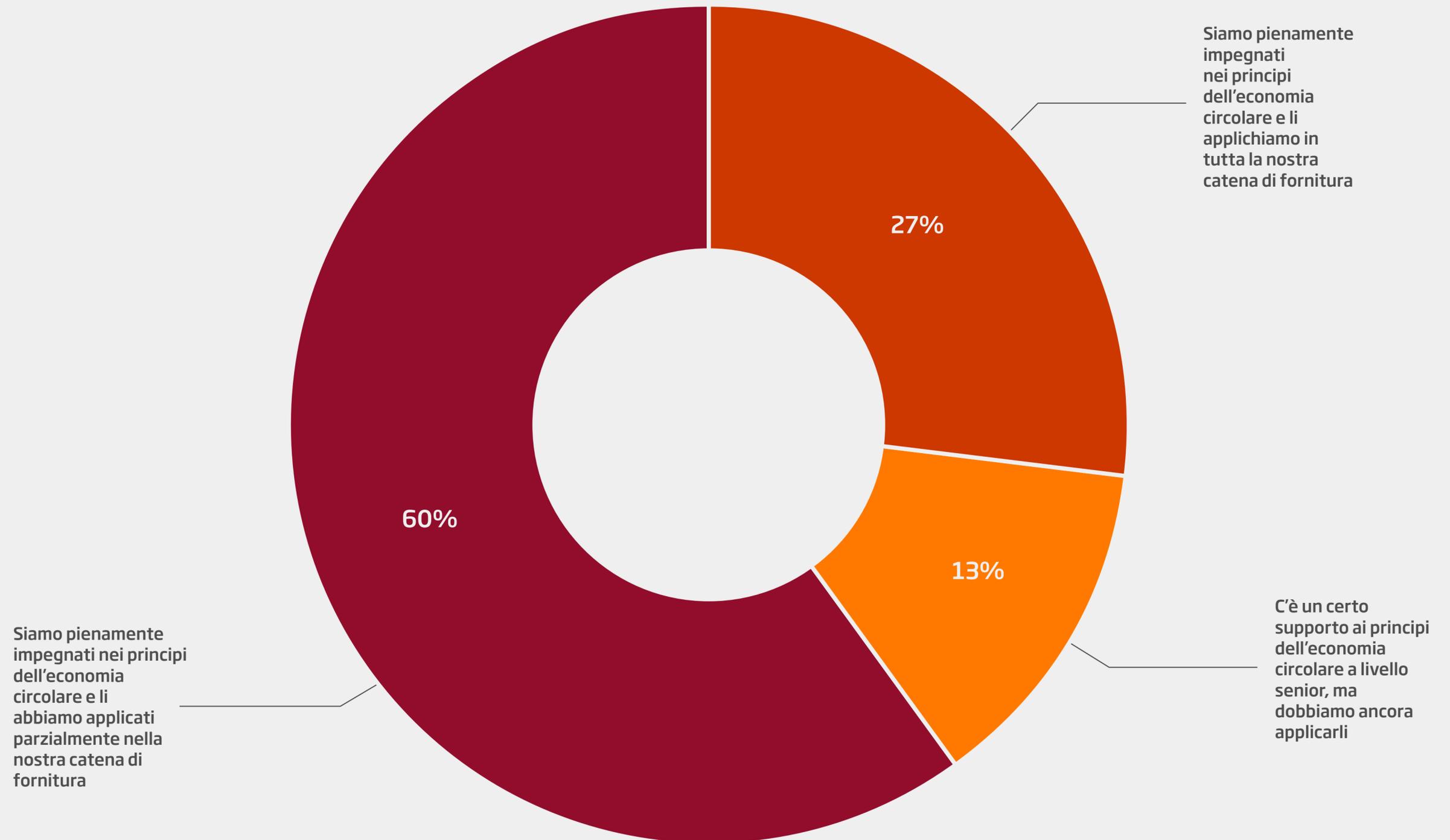
69%

degli intervistati hanno bisogno di aiuto per comprendere in che modo le soluzioni di imballaggio contribuiscono all'economia circolare

FIGURA 10

L'ECONOMIA CIRCOLARE È UN OBIETTIVO PER TUTTE LE AZIENDE, CHE SI APPROFONDIRÀ NEL TEMPO

D: Quale delle seguenti opzioni caratterizza meglio l'approccio della Sua organizzazione all'economia circolare?



“I risparmi sui costi derivanti da altre aree della supply chain possono essere utilizzati per compensare i costi della transizione verso un’economia circolare.”

della transizione a un’economia circolare. I vantaggi di ridurre la complessità, massimizzare lo spazio, semplificare i processi e snellire i punti di contatto riducono le spese operative. Questi risparmi sui costi possono essere reindirizzati per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità.

In questo modo, i produttori possono progettare le loro soluzioni di imballaggio in base ai loro impegni verso l’economia circolare, senza influire sui profitti.

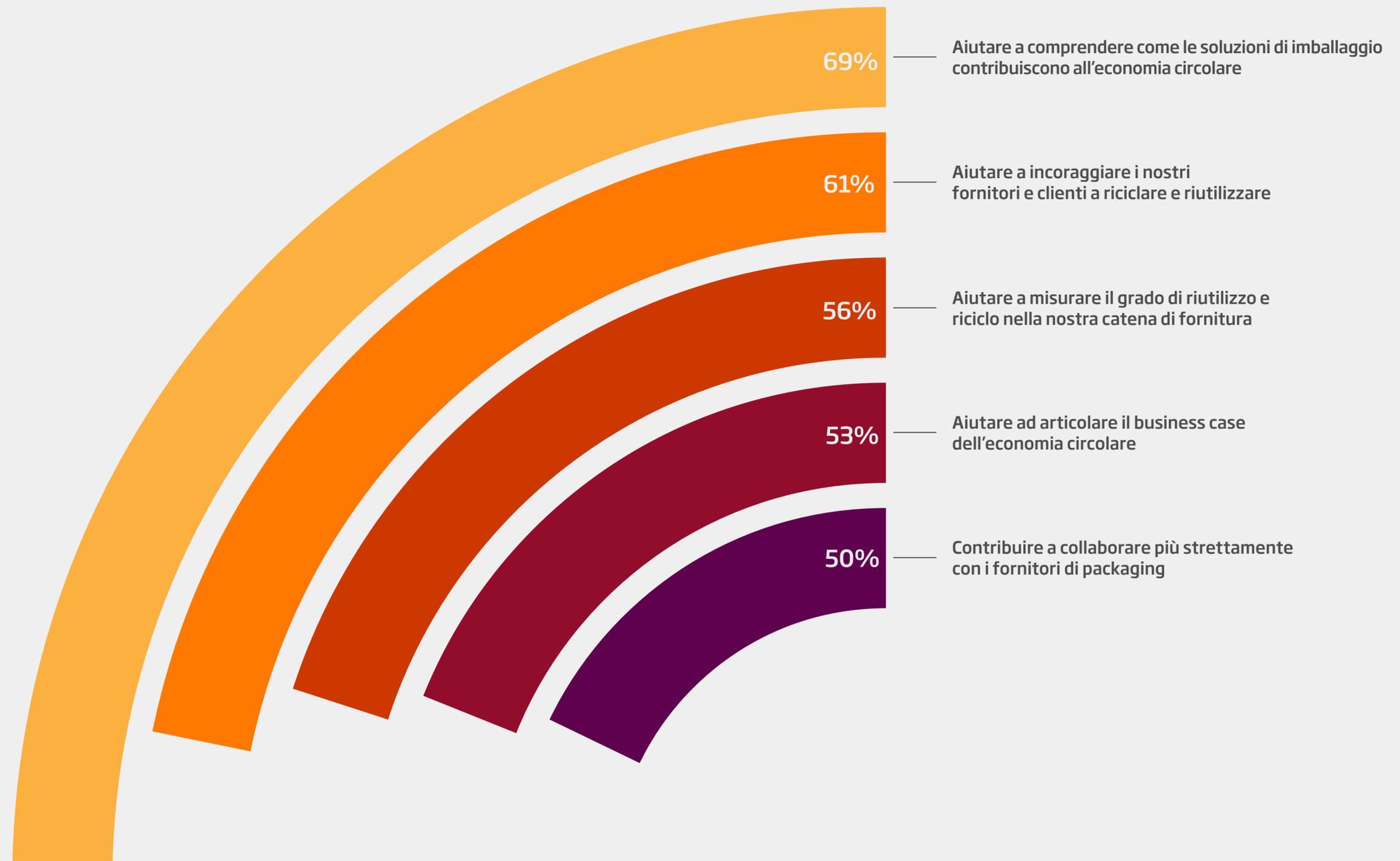
I responsabili della supply chain dovranno osservare in che modo il loro packaging supporta un approccio circolare. I fornitori possono inserire tale tema nei loro report di progettazione, esaminando ogni aspetto dei materiali di packaging, comprese le emissioni correlate, i costi di trasporto, la facilità di riutilizzo, la riciclabilità e altre punti. Questi attributi dovrebbero anche riflettersi nel materiale di marketing relativo al packaging, fornendo punti di discussione e prove, mostrando come il packaging aiuti i marchi a rispettare i loro impegni ambientali.

In ultima analisi, un buon packaging significa riunire queste aree diverse: ridurre la complessità, guardare alla supply chain end-to-end, limitare i punti di contatto, rimuovere gli sprechi e semplificare le operazioni. Tutto ciò aiuta le aziende a realizzare risparmi significativi sui costi, gestendo i rischi, raggiungendo gli obiettivi di sostenibilità e diventando più competitive.

FIGURA 11

ANCHE SE LE AZIENDE SI IMPEGNANO VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE, HANNO BISOGNO DI AIUTO PER APPLICARLA ALLA LORO SUPPLY CHAIN

D: Cosa troverebbe più utile nell'implementazione dei principi dell'economia circolare nella supply chain?



Conclusione

I packaging ottimizzati possono avere effetti positivi su tutta la supply chain e, su larga scala, ciò può rappresentare un'efficienza significativa.

La nostra ricerca evidenzia le prospettive attuali, il pensiero lungimirante e il buon lavoro che le aziende stanno già facendo. Allo stesso tempo, rivela molte delle complessità e delle sfide legate all'adozione del packaging

come soluzione end-to-end. Per molte aziende, queste difficoltà derivano da una forte attenzione ai controlli dei costi compartimentalizzati, che possono trascurare la necessità di investimenti a lungo termine. Questo approccio a breve termine è comprensibile, guidato dal pensare al packaging come puramente una merce, piuttosto che come un elemento di supporto in altre parti della supply chain.

Ma ci sono ancora opportunità.

C'è stato un forte supporto verso l'aumento della spesa per

il packaging, fintanto che consenta di risparmiare denaro altrove. La chiave qui è che le aziende comprendano chiaramente le opzioni, i business case e i risparmi associati al packaging, e che la dirigenza senior supporti tali cambiamenti.

Per coloro che sono pronti a investire, vi sono vantaggi sostanziali. Il packaging non solo contribuisce in modo significativo a valorizzare la supply chain e a ridurre i punti di contatto, ma è anche fondamentale per soddisfare i requisiti legislativi e sostenere la sostenibilità.

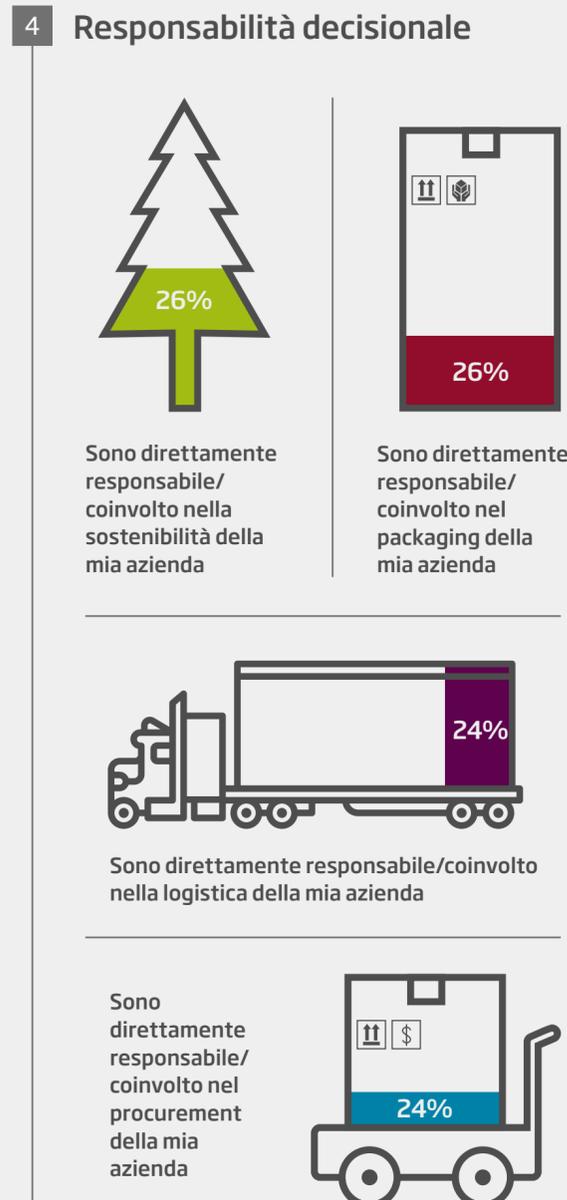
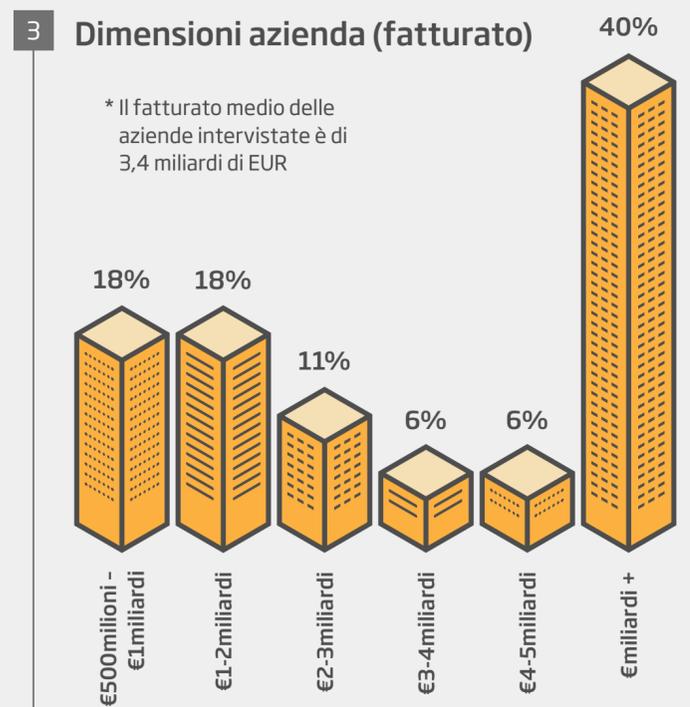
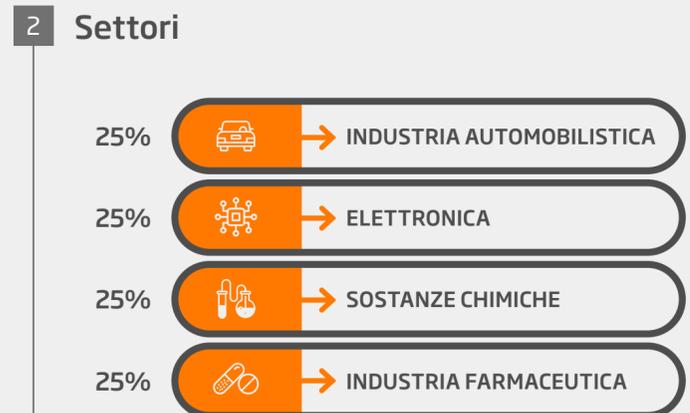
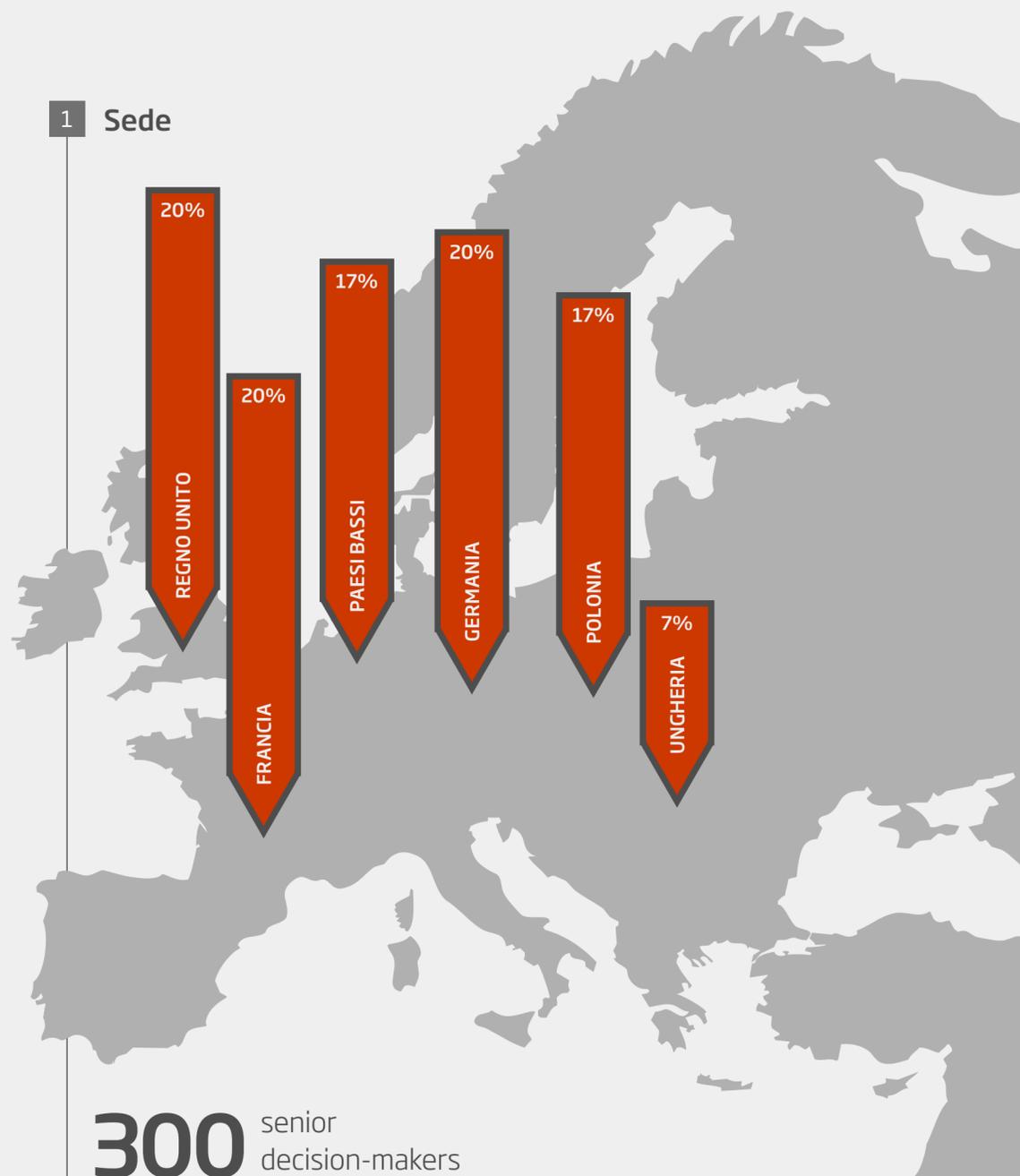
È qui che i partner del packaging possono aiutarvi. È nostra responsabilità aiutare le aziende a comprendere i risparmi che possono realizzare, sia direttamente che in conseguenza della semplificazione. Dobbiamo aiutare le aziende a creare questi casi aziendali nelle loro aree chiave e capire quando ha senso investire.

Ciò ci aiuta a collaborare con i nostri partner e a presentare soluzioni end-to-end che bilanciano il controllo dei costi, la sostenibilità e una supply chain che funziona meglio per tutti.

METODOLOGIA DI RICERCA

Il lavoro sul campo è stato svolto tra settembre e ottobre 2022. Gli intervistati sono stati sottoposti a screening per telefono e hanno quindi compilato un questionario online.

Nota: In tutto, i totali potrebbero non essere uguali al 100% a causa dell'arrotondamento



CHI È DS SMITH

DS Smith è il fornitore leader mondiale di soluzioni di packaging sostenibile, prodotti di carta e servizi di riciclo. Negli ultimi 80 anni la nostra organizzazione è cresciuta drasticamente, come i nostri servizi e le aree di competenza.

La nostra storia inizia con lo scatolificio iniziato dalla famiglia Smith a East London nel 1940. Nel mezzo secolo successivo abbiamo aumentato la nostra reputazione per l'ingegneria di qualità e una dedizione ai nostri clienti. Con la nostra crescita, abbiamo ampliato le nostre capacità - aggiungendo la produzione della carta e i servizi di riciclo in modo da poter vedere le sfide dei nostri clienti nel complesso e

non solo in parte. Negli ultimi tempi, la nostra azienda ha sperimentato una rapida crescita, così come l'acquisizione di imprese in tutta Europa e in Nord America. Questa crescita ci ha visto diventare una delle più grandi società quotate alla Borsa di Londra. La nostra visione "Essere il fornitore leader di soluzioni di packaging sostenibili" ci è utile. Siamo orgogliosi dei progressi che abbiamo fatto e della crescita che abbiamo raggiunto nei nostri mercati.

Oggi, operiamo in più di 30 paesi diversi, con oltre 30.000 dipendenti. È grazie alle competenze e alle conoscenze dei nostri dipendenti che siamo in grado di fornire ai nostri clienti un supporto strategico per l'intero ciclo di fornitura del packaging.

IL NOSTRO MODELLO DI BUSINESS CIRCOLARE

Siamo riconosciuti in tutto il mondo per la nostra innovazione e per la qualità dei nostri imballaggi. I nostri prodotti possono migliorare l'efficienza di trasporto e stoccaggio, aumentare la presentazione al dettaglio e aumentare le vendite dei prodotti per i nostri clienti - e lo facciamo con cartone ondulato sostenibile. Riciclando le fibre di carta nel nostro cartone, possiamo salvare fino a 160 milioni di alberi ogni anno dall'abbattimento.

Per maggiori informazioni, clicca qui: **Come rendere il tuo packaging circolare - DS Smith**

I servizi di Thought Leadership sono forniti da Grist:
www.gristonline.com

REALIZZARE LE POTENZIALITÀ DEL PACKAGING

Ottimizzazione della supply chain e packaging

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, CLICCA QUI
OTTIMIZZAZIONE DELLA SUPPLY CHAIN - DS SMITH





© 2022 DS Smith and/or its affiliates. All rights reserved.